

Valutazione del Sistema di Qualita'

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

Sistema di AQ a livello di ateneo

§Premessa

Il Nucleo di Valutazione (d'ora in poi NdV) della Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" (d'ora in poi LUM) in carica alla data di chiusura di questa relazione si compone come segue: Prof. Roberto Martino (Presidente); Prof.ssa Annarita Trotta (Componente docente esterno); Prof. Cesare Pozzi (componente docente esterno); Prof. Francesco Follieri (associato di Diritto Amministrativo LUM); Dott. Corrado Cavallo (componente esterno); Dott. Francesco Brunetti (componente amministrazione LUM); Sig.ra Stella Clemente (rappresentante degli Studenti).

Il NdV riveste inoltre la caratteristica di soggetto valutatore interno ed esterno, chiamato a contribuire allo sviluppo sia della cultura della qualità che dei sistemi di assicurazione di qualità (d'ora in poi AQ) nell'Ateneo. Con riferimento al periodo 2023/2024, il NdV ha effettuato numerose riunioni nelle tre modalità previste, in presenza, in modalità mista e in modalità on-line, tramite l'ausilio di strumenti informatici che hanno permesso comunque il riconoscimento univoco dei partecipanti e la partecipazione attiva degli stessi.

Il NdV per il suo lavoro e per la redazione della presente relazione, si è avvalso, in particolare, della preziosa attività svolta dal dott. Francesco Brunetti (componente amministrazione LUM), che ha effettuato un'opera di raccolta dati, in sinergia con gli uffici dell'Ateneo, e una iniziale istruttoria di tutti i materiali necessari alle analisi richieste dalla normativa vigente relativa agli atenei non statali, favorendo i flussi informativi tra il Nucleo di Valutazione e gli altri Organi e/o Strutture dell'Università. Con riferimento alla presente Relazione, il NdV ha proceduto alla sua redazione in maniera collegiale basandosi sulle risultanze dell'analisi dei dati e degli incontri tenutisi con gli altri organi di governo e le strutture di monitoraggio e consultivi previsti dallo statuto, basandosi sia su quanto redatto nella Relazione dell'anno precedente, sia sulla base delle indicazioni espresse dall'Anvur nelle Linee Guida per la Relazione annuale dei NdV. L'impostazione della Relazione Annuale tiene conto, fra l'altro, della particolarità dell'Ateneo, che rientra tra quelli non statali, e del quadro normativo di riferimento relativo alle attività di accreditamento iniziale e periodico dei Corsi di Studio e Sedi universitarie (da ultimo il D.M. 1154/2021).

La Relazione si avvale di dati ed informazioni di diversa natura, fra cui si menzionano i seguenti: 1) dati raccolti e indicatori forniti da ANVUR (presenti nelle SMA, disponibili all'interno dell'ambiente SUA-CdS), 2) documenti interni prodotti dal sistema AQ e, più in generale, dalla LUM (Relazioni del PQ, esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, etc); 3) dati e pubblicazioni prodotte da soggetti esterni (p.e.: AlmaLaurea, etc); 4) dati disponibili sul sito istituzionale dell'Ateneo (pubblicamente o, anche, in area riservata); 5) risultati delle numerose audizioni condotte dal NdV; 6) ultima Relazione CEV riguardante la visita di accreditamento periodico. Sulla base di quanto suggerito nelle Linee Guida ANVUR, questa Relazione verte principalmente su quanto avvenuto nel 2023 e nel corso del 2024, ovvero di informazioni, dati o elementi recenti emersi in sede di audizione su cui è stato possibile elaborare delle riflessioni.

Allo stato attuale si può considerare conclusa la fase di riorganizzazione iniziata negli anni precedenti che ha coinvolto l'aspetto statutario e regolamentare, di governance e la riorganizzazione delle facoltà in dipartimenti. Infatti, l'attuale statuto è stato emanato con Decreto Presidenziale n. 249/2022 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n.249 del 24.10.2022. Anche la ristrutturazione del sito internet è giunta a

conclusione con una nuova veste grafica e con sezioni più chiare, alcune anche in corso di implementazione, dei vari dipartimenti, esistenti e di nuova istituzione, relativamente agli studenti e alle attività di ricerca stante la continua realizzazione in step periodici della nuova sede e delle aule e laboratori a disposizione degli studenti, nonché dei vari servizi che la LUM offre ai propri studenti. Dalle audizioni effettuate emerge una necessità di spazi e aule per alcuni studenti relativamente a CdS che presentano frequenza obbligatoria, richieste che, la governance dell'Ateneo, assicura in via di rapida risposta a seguito del proseguimento dei lavori presso la "Torre Rossi", sede principale della didattica dell'università, in special modo per le materie di area STEM. Anche se non obbligatoria, in quanto la LUM è una università non statale, il NdV ritiene che sarebbe comunque opportuno, in un'ottica di trasparenza e valorizzazione del lavoro che l'Ateneo svolge comunque per il raggiungimento delle sue finalità, che vi fosse nel sito istituzionale una sezione relativa alla amministrazione trasparente analoga a quanto presente nelle università statali. Il NdV ha adottato, da tempo, la prassi delle audizioni, tutte regolarmente verbalizzate, con i direttori dei dipartimenti e dei singoli corsi di studio, oggetto di riflessione e tenute in considerazione anche per la presente Relazione così come già fatto nella precedente Relazione 2023. Nel corso del 2024 si sono svolte audizioni che hanno coinvolto, oltre che i Dipartimenti, anche i responsabili della Terza Missione e dei Dottorati di ricerca. Infatti, il Piano di audizioni svolto nel 2024 ha contribuito alla formazione di una visione più completa dei processi, delle dinamiche e delle evoluzioni delle diverse componenti del sistema chiamate a realizzare, in sinergia, il cambiamento desiderato in tema di AQ, nonché a far emergere problematiche nuove e vecchie, comunque a conoscenza della Governance dell'Ateneo già attivatasi per rispondere prontamente alle esigenze in primis degli studenti ma anche del corpo docente. Le audizioni sono state un'ottima e utile occasione, inoltre, per raccogliere interessanti spunti da cui trarre ispirazione per la sezione B. "Raccomandazioni e suggerimenti".

§ Sistema di AQ a livello di Ateneo

Già dal 2021 l'Ateneo ha definito una propria visione della qualità della didattica e della ricerca, rivisitata periodicamente. In particolare, il sistema di AQ è stato oggetto di implementazioni ed affinamenti nel periodo 2019-2021, come può evincersi dalle precedenti relazioni annuali, sia del NdV che del PQ. Una sezione del sito istituzionale è particolarmente dedicata agli organi e alle strutture dell'assicurazione della qualità (<https://www.lum.it/organi-e-strutture-dellaq/>). Nella sezione pubblica del sito LUM dedicata all'Assicurazione della Qualità, viene riportato il documento attualmente vigente (del 30 dicembre 2020), riferito al "Sistema di Assicurazione della Qualità" (<https://www.lum.it/il-sistema-di-aq/#il-sistema-di-aq-1>), con evidenza dei macro-processi di AQ (<https://www.lum.it/wp-content/uploads/2021/02/Macro-processi-di-AQ.pdf>) e della struttura organizzativa dell'AQ (<https://www.lum.it/wp-content/uploads/2021/02/Struttura-Organizzativa-di-AQ-1.pdf>). Il Presidio di Qualità dell'Ateneo risulta essere composto da:

Prof. Alfredo Squarzoni Presidente
Prof.ssa Tiziana Annese Componente docente
Mariateresa Cuoccio Componente docente
Prof. Antonello Tarzia Componente docente
Dott.ssa Mariateresa Santaloia Componente amministrativo LUM
Giovanni Solenne Rappresentante degli studenti

La visione della qualità dell'Ateneo è dichiarata nel Piano Strategico di Ateneo (2021-2025) - visionabile sul sito istituzionale al link <https://www.lum.it/wp-content/uploads/2021/04/Slide-Piano-Strategico-2021-25-1.pdf> attualmente in vigore. Il lavoro del PQ, anche a seguito di una recente audizione tra i componenti e il NdV, dà conto di un lavoro enorme che ha coinvolto tutti gli operatori interessati. Il Presidio è stato particolarmente impegnato nell'attività di revisione della documentazione per l'AQ dell'Ateneo per adeguarla al 'Modello definitivo di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari' (Modello AVA 3), approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 8 settembre 2022, che ha ridefinito in modo significativo i requisiti per l'AQ degli Atenei rispetto a quelli definiti nel sistema AVA 2. L'attività ha riguardato in particolare 1. Consulenza agli Organi di Governo; 3. Analisi dei risultati dell'elaborazione dei questionari compilati dagli studenti nella responsabilità del Presidio; 4. Monitoraggio della Gestione dei questionari compilati dagli studenti nella responsabilità degli Uffici; 5. Monitoraggio della Gestione dei processi dell'AQ delle CPDS; 6. Gestione delle proposte delle CPDS; 7. Monitoraggio della Gestione dei processi dell'AQ dei CdS (Rapporti di Riesame Ciclico); 8. Monitoraggio della Gestione dei processi dell'AQ dei Dipartimenti; 9. Monitoraggio della comunicazione e del coordinamento interni; 10. Attività di In-Formazione del Personale coinvolto nell'AQ. Il lavoro del Presidio di Qualità procede e si adegua a seguito del procedere dei CdS e delle analisi di contesto che vengono effettuate periodicamente: buona l'analisi e le prospettive di sviluppo anche a seguito dell'aumento degli iscritti ai vari CdS e buono è anche il monitoraggio continuo che viene effettuato sulla realizzazione del Piano Strategico di Ateneo per quanto riguarda la didattica, la Ricerca, la Terza Missione e le attività Post Lauream e di Internazionalizzazione, anche in sinergia con il NdV. I processi di Assicurazione della qualità vengono seguiti ed applicati in tutti gli ambiti dell'Ateneo.

Il NdV rileva che sono stati compiuti dei progressi nella parte riguardante l'implementazione della sezione pubblica del sito istituzionale dedicata agli organi di AQ che dà conto delle informazioni relative alla Assicurazione della Qualità (<https://www.lum.it/organi-e-strutture-dellaq/#organi-e-strutture-%201>) anche se a livello prettamente tecnico si rileva una problematica generale di accessibilità e fruibilità del sito istituzionale da parte specialmente di dispositivi mobili. In relazione all'architettura del sistema di AQ di Ateneo, il Nucleo rileva che la rappresentazione di organi, responsabilità, interazioni, meccanismi di controllo e tempistica di attuazione che caratterizzano i diversi processi del sistema di AQ ha trovato una più aggiornata formalizzazione e un ulteriore perfezionamento, così come richiesto anche dalla CEV nel Rapporto di Accreditamento Periodico.

Si conferma la ferma volontà dell'Ateneo di realizzare un miglioramento continuo del sistema di AQ, testimoniato anche dai resoconti e dai dati raccolti nel corso dell'audizione tra il PdQ e il NdV. Il Nucleo, plaudendo al lavoro del PdQ e alla crescente presa di coscienza dell'Ateneo relativamente alla problematica AQ, raccomanda allo stesso di proseguire nel monitoraggio del rispetto e dell'applicazione delle linee guida, anche tenuto conto dei commenti della CEV nel Rapporto di Accreditamento Periodico (RAP), anche se la prossima visita è prevista nel II semestre del 2027, nonché raccomanda agli organi di governo dell'Ateneo di porre particolare attenzione alla lamentata carenza di personale tecnico amministrativo adibito e a supporto delle attività connesse non solo all'AQ ma anche agli altri servizi offerti, segnale in continuità con la relazione del 2023 ma che va letto nel continuo espandersi dell'Ateneo in termini di attività didattiche, di ricerca, di servizi agli studenti che aumentano di numero, ecc. Di certo i lavori del Campus, quando saranno portati a compimento, permetteranno di avere a disposizione sicuramente ambienti, laboratori e attrezzature all'avanguardia, ma anche spazi comuni (sale, biblioteche, aule, mense, ecc.) utili per gli studenti che ad oggi "soffrono" di una leggera carenza.

Il periodo 2023-2024, in sintesi, si caratterizza, per l'implementazione e il continuo sviluppo dell'offerta formativa, che si è arricchita di nuovi corsi di studio lungo due direttrici innovative, nel campo della salute e in quello dell'ingegneria gestionale. Alla luce della pubblicazione a settembre 2022 di AVA 3, il NdV suggerisce nuovamente di mettere a punto il piano di azioni, condividendone l'impianto con i principali organi dell'Ateneo e con lo stesso Nucleo, al fine di massimizzare quanto contenuto nelle raccomandazioni della CEV del 2021.

Per quanto riguarda l'avvio dei nuovi corsi di laurea triennale, e il proseguimento dei corsi di laurea già esistenti, si segnala l'attenzione – da parte della governance dell'Ateneo – dedicata alla centralità del ruolo degli studenti, ai servizi a loro rivolti, al personale ad esso dedicato, riguardo alla programmazione dell'offerta formativa e alla loro ammissione e alla loro carriera. L'Ateneo ha mostrato e mostra di avere una "vision" lungimirante, chiara e coerente dell'offerta formativa e degli sviluppi di questa, in direzioni utili per contribuire allo sviluppo del territorio, in un'ottica di sviluppo della Terza Missione. Appaiono, altresì, chiaramente delineate le modalità di iscrizione e ammissione degli studenti e la gestione delle loro carriere tramite Regolamenti (Didattico, di Ateneo e dei singoli CdS), così come le numerose iniziative di orientamento (rivolte a potenziali studenti/studenti/laureandi/laureati), con un Ufficio dedicato.

Si conferma che sono in crescita le varie iniziative rivolte a diverse tipologie di studenti non frequentanti. Le sezioni "Studenti", "Servizi" e "Offerta formativa" del sito istituzionale si presentano ben articolate, chiare e aggiornate. Particolarmente apprezzabili e di elevata qualità, inoltre, sono le attività sviluppate per gli studenti con disabilità (<https://www.lum.it/luminsieme/>). A tutti i livelli, pertanto, è riconosciuto il rilievo degli studenti e viene favorito il ruolo attivo degli stessi nella vita universitaria. Il Nucleo, tenuto conto di alcune osservazioni (anche derivanti dalle Audizioni svolte nel tempo) riguardanti la piena consapevolezza della partecipazione degli studenti negli Organi collegiali e di AQ, prende atto che sono state messe in campo iniziative informative e formative per gli studenti impegnati nei processi di AQ, e si sta ottenendo una sensibilizzazione degli studenti a partecipare alla vita istituzionale di Ateneo. Sulla base dei dati disponibili, anche riportati in altre sezioni di questa relazione, può affermarsi che il profilo dell'internazionalizzazione della didattica presenta, ancora, alcuni spazi di miglioramento, come già evidenziato nella precedente relazione.

Per quanto riguarda i Corsi di dottorato attivati, l'area Erasmus e l'area del "post lauream", si osserva che le sezioni disponibili sul sito istituzionale sono state implementate. In generale, si rileva un miglioramento per la Sezione "Internazionale". Spazi di miglioramento possono essere individuati, ancora, per alcune sezioni come anche detto in precedenza. Il Nucleo raccomanda di dedicare, in tutte le attività di analisi, monitoraggi e proposte, un'attenzione peculiare al tema trasversale dell'internazionalizzazione, che emerge, ancora in questa relazione, come un punto che presenta alcuni spazi di miglioramento anche se dei miglioramenti si sono avuti rispetto alla relazione dell'anno precedente. Il NdV rinnova la raccomandazione di continuare a porre attenzione alle iniziative riguardanti la mobilità degli studenti (sia in ingresso che in uscita), con particolare riguardo per alcuni corsi di studio (p.e.: LM in Giurisprudenza). Il NdV raccomanda, ancora, di continuare a mettere in campo iniziative (di medio-lungo termine) a favore dell'internazionalizzazione, che abbiano un respiro strategico e che considerino, in modo sinergico, tutta la filiera dell'offerta formativa, oltre che la ricerca e la TM, secondo il trend già emerso nelle audizioni e già implementato nel corso dell'ultimo anno.

Il NdV rileva che l'Ateneo adotta politiche adeguate alla progettazione, l'aggiornamento e la revisione dei corsi di studio, funzionali alle esigenze degli studenti. Per quanto riguarda la programmazione dell'offerta formativa e Linee di indirizzo di Ateneo sulla progettazione dei CdS, può darsi atto del fatto che le recenti esperienze di istituzione di

importanti nuovi corsi di studio (si ricorda che il corso di Infermieristica è partito nell'a.a. 2022/2023 e che insiste su un territorio in cui sono presenti varie strutture sanitarie) sono state il risultato di una vision chiara supportata da puntuali direttrici di indirizzo seguite dall'Ateneo. L'importante processo di crescita che caratterizza l'Ateneo, induce il NdV a raccomandare che il processo attuato e l'impianto perfezionato trovino, nell'immediato, un humus favorevole per una efficace ed efficiente attuazione nel tempo. A tal riguardo, appare importante che siano garantiti l'aggiornamento dei docenti e la sostenibilità del carico didattico, che venga rispettato il piano di raggiungimento della disponibilità dei docenti di riferimento per i singoli corsi di laurea, anche tenendo conto dei risultati di ricerca, nonché delle risorse umane in termini di personale per il supporto alle attività istituzionali. Se il buon livello della qualità dei docenti, riconosciuto anche dagli studenti nelle audizioni e desumibile anche dai risultati dei questionari compilati da parte degli studenti, rassicura riguardo alla qualificazione del corpo docente, la sostenibilità della didattica rimane un punto da monitorare con attenzione, soprattutto nei prossimi anni. Il ricorso alla docenza a contratto - che comunque potrebbe avere anche elementi positivi (come sostenuto nella Relazione del PQ, 2020-2021) - rimane su livelli ancora molto elevati e non impatta (positivamente) sulla qualità della ricerca.

Il NdV, pur avendo appreso e verificato in loco degli importanti avanzamenti degli investimenti immobiliari che danno conto di uno sviluppo continuo a livello di spazi riservati ai docenti e agli studenti (tali da aver permesso l'attivazione parziale della nuova sede dall'a.a. 2022/2023), raccomanda di mantenere alto il livello di attenzione su questi aspetti e soprattutto sui tempi (e sui modi) della messa a disposizione delle nuove strutture a studenti, amministrativi e docenti.

Il NdV suggerisce, inoltre, di monitorare l'adeguatezza, in termini numerici e in termini qualitativi, del personale amministrativo, in considerazione delle strutture (didattiche e di ricerca) di nuova costituzione, anche per le attività di supporto agli organi di controllo e AQ dell'Ateneo. Corre l'obbligo di rilevare che anche la Sezione "area riservata", per quanto riguarda le informazioni necessarie al NdV, al PdQ e alla governance dell'Ateneo, necessita di opportuni aggiornamenti e/o implementazioni di dati che possono e devono essere accessibili a vari livelli a seconda dell'area di interesse. Il NdV ribadisce – così come già fatto in precedenti relazioni - la fondamentale importanza dei flussi di comunicazione (compreso il flusso documentale) fra i vari Organi, e il flusso di comunicazioni anche con gli stakeholder esterni. Pertanto, degli spazi di miglioramento presentano ancora sia gli aspetti riferiti alla tempistica di aggiornamento dell'archivio "documentale dinamico in formato digitale ad accesso limitato" sia anche la standardizzazione del sistema di comunicazione istituzionale tra Organi e la "omogeneità e costanza dei flussi documentali". Il NdV raccomanda, anche quest'anno, di continuare a valorizzare il sistema di AQ di Ateneo, garantendo la concreta ed efficace attuazione nel tempo dell'impianto esistente in tema di AQ. Per quanto riguarda le fasi di monitoraggio e correzione, il Nucleo raccomanda al PQ di continuare ad informare il Nucleo degli esiti degli stessi, continuando sulla linea intrapresa di collaborazione e scambio di informazioni con il NdV, con particolare riguardo per i seguenti monitoraggi: i) adeguatezza dei flussi informativi e della comunicazione interna, ii) adeguatezza del sistema di gestione dei dati e delle informazioni dell'Ateneo, iii) adeguatezza delle infrastrutture e dei servizi per la didattica e dei servizi per gli studenti, iv) adeguatezza della quantità di ore di docenza assistita erogata dai Dipartimenti, in relazione con la quantità di ore di docenza teorica erogabile, v) adeguatezza del rapporto studenti/docenti. Il NdV richiama, infine, una particolare attenzione su: monitoraggio della ricerca, sostenibilità della didattica, internazionalizzazione, sostenibilità del personale tecnico-amministrativo, aspetto che è emerso anche, come già detto, in occasione dell'audizione con il PdQ e con i Dipartimenti. Nel corso dell'anno il Nucleo di Valutazione ha continuato il proprio percorso di audizioni, in modalità mista, come illustrato in Premessa, riportato nella Sezione 4 della presente Relazione, alla quale si rinvia.

Valutazione del Sistema di Qualità'

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

Il Nucleo procede alla valutazione della qualità dei CdS sulla base delle SMA già licenziate. Per i CdS di più recente istituzione, in attesa dei dati completi relativi almeno alla conclusione di un ciclo, il Nucleo rinvia la compiuta valutazione, tuttavia evidenzia sin da ora che anche in quei CdS sono stati costituiti e sono pienamente operanti tutti gli organi del sistema di AQ a livello dei CdS, come risultato dalle audizioni degli organi di CdS.

* * *

Il corso di studio in Economia e Management (LM-77) presenta delle immatricolazioni in crescita nel periodo di osservazione 2018/2022, dalle 53 nel 2018 alle 108 del 2022, con conseguente crescita del numero complessivo di iscritti (323) e di iscritti regolari (286, di cui immatricolati puri 93). L'accelerazione delle nuove immatricolazioni registrata tra il 2020 ed il 2021 ha consentito al corso di far crescere questi indicatori fino a superare la media nazionale che, al contrario, risulta in calo nello stesso periodo di osservazione.

I principali indicatori di performance rilevati dall'ANS mostrano per il corso di laurea valori sostanzialmente migliori rispetto alla media dell'area geografica (scorporando i corsi erogati da Università telematiche), con l'eccezione degli indicatori sull'internazionalizzazione.

Nello specifico nel 2022 (ultimo anno di osservazione): a) gli studenti iscritti che hanno conseguito almeno 40 CFU sono il 68,8% del totale (56,2% negli Atenei del Mezzogiorno e 68% come media nazionale); b) i laureati entro la normale durata del corso di studio sono pari al 94,7%, dato in ripresa rispetto al 2018 (91,9%) e sempre migliore della media delle università locali (72,7%) e della media nazionale (81,6%); c) gli iscritti provenienti da altri Atenei sono complessivamente il 45,4% del totale (solo 20,4% negli Atenei del Mezzogiorno e 38,5% come media nazionale); d) il rapporto studenti/docenti è pari a 13 contro 7,2 delle Università del Sud e 10,3 di media nazionale. In relazione alle performance del corso di studio relativamente all'internazionalizzazione della didattica la percentuale di CFU conseguiti all'estero nel 2021 è stata pari al 6,4 per mille (media atenei Mezzogiorno 25,6 per mille, media nazionale 47,9 per mille). Il dato del 2021 sancisce un ritorno alle inferiori performance del 2016/2017, un netto calo rispetto al buon risultato del 2018 (14,1 per mille). Due laureati LUM nel 2022 hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (12,5 per mille), contro il 65,4 per mille degli Atenei del Sud e il 170,5 per mille del dato nazionale.

Gli ulteriori indicatori sulla didattica (tutti relativi al 2021) evidenziano che i CFU conseguiti dagli studenti al primo anno sono 41,2 (38 negli Atenei della stessa area e 47,3 a livello nazionale); gli studenti che proseguono dal primo al secondo anno sono pari al 77,9% in forte calo rispetto agli anni precedenti ponendo il dato finale al di sotto di quanto registrato negli Atenei del Mezzogiorno (90,9%) e nella media nazionale (94,6%); gli studenti che proseguono al secondo anno con almeno 20 CFU sono il 72,1% del totale anche in questo caso in significativo calo rispetto al passato e ai benchmark (81,4% nel Mezzogiorno e 88,2% media nazionale); gli studenti che proseguono al secondo anno con almeno 40 CFU sono il 48,5% del totale sempre in forte calo rispetto alle precedenti rilevazioni e ai benchmark (51,6% nel Mezzogiorno e 69,7% media nazionale). Nessuna criticità emerge dai dati definitivi in relazione alla regolarità delle carriere: gli immatricolati che conseguono il titolo entro la durata normale del corso sono pari al 94,7% del totale (72,7% negli Atenei del Mezzogiorno, 81,6% come media nazionale). Il tasso di abbandono dopo N+1 anni è del 2,6% (8,3% nella stessa area geografica, 5,5% media nazionale). Quest'ultimo indicatore continua a migliorare rispetto al passato e non costituisce più una criticità.

Nel 2020, i laureati a tre anni dal conseguimento dal titolo che svolgevano attività di formazione retribuita oppure un'attività lavorativa erano pari al 91,9%, contro l'83,5% degli atenei della stessa area geografia e il 91,1% del dato nazionale.

La performance complessiva del corso di laurea è sufficiente. Il corso ha buone performance in molti indicatori, sia in confronto alla media degli Atenei del Mezzogiorno sia in riferimento al dato nazionale, con l'eccezione dell'area dell'internazionalizzazione, per la quale i dati definitivi del 2022 confermano le debolezze, ormai strutturali, già manifestate nelle precedenti valutazioni. Da monitorare con attenzione il passaggio dal primo al secondo anno che, come evidenziato dai dati, è al momento una criticità che nel medio periodo potrebbe avere conseguenze gravi su tutti gli indicatori di performance del cds. Opportune attività di tutorato mirato dovrebbero essere prese in considerazione. Si ribadisce, inoltre, la necessità che il corso di laurea intraprenda delle misure correttive per favorire la mobilità in uscita dei propri studenti, rafforzando i partenariati con università estere e migliorando le

procedure per il riconoscimento di cfu conseguiti all'estero. In riferimento al tasso di abbandono, i valori definitivi del 2022 consentono di affermare che la criticità precedentemente segnalata è stata risolta.

* * *

Il corso di studio in Economia (L-18) presenta delle immatricolazioni leggermente in calo nel periodo di osservazione 2018/2022, dalle 245 matricole del 2018 alle 212 del 2019, con contrazione del numero complessivo di iscritti (716 nel 2022) e di iscritti regolari (570 nel 2022). I principali indicatori di performance mostrano per il corso di laurea valori migliori rispetto alla media dell'area geografica (scorporando i corsi erogati da Università telematiche), tranne in un caso. Nello specifico nel 2022: a) gli studenti iscritti che hanno conseguito almeno 40 CFU sono il 52,4% del totale (42,5% negli Atenei del Mezzogiorno e 53,8% come media nazionale); b) i laureati entro la normale durata del corso di studio sono pari al 74,4%, dato nettamente migliore di quanto fanno registrare gli Atenei della stessa area (52,2%) e della media nazionale (69,3%); c) il rapporto studenti/docenti è pari a 22,8 contro 22,7 delle Università del Sud e 24,3 di media nazionale.

In relazione alle performance del corso di studio relativamente all'internazionalizzazione della didattica la percentuale di CFU conseguiti all'estero nel 2021 è stata pari al 63,5 per mille, dato superiore alla media degli atenei locali (24,3 per mille) e a quella nazionale (25,5 per mille).

Nel 2022, i laureati che avevano acquisito almeno 12 CFU all'estero erano pari al 198,7 per mille, valore superiore sia rispetto alla performance degli Atenei del Sud (96,2 per mille) sia rispetto al dato nazionale (149,2 per mille).

Gli ulteriori indicatori sulla didattica evidenziano nell'ultimo anno di osservazione (2021) che i CFU conseguiti in media degli studenti al primo anno sono 28,3 (26,8 negli Atenei della stessa area e 33,7 a livello nazionale); gli studenti che proseguono dal primo al secondo anno sono pari al 63,8% (65,3% negli Atenei del Mezzogiorno e 73,8% media nazionale) in calo rispetto alle precedenti rilevazioni; gli studenti che proseguono al secondo anno con almeno 20 CFU sono in forte calo rispetto al passato pari al 48,5% del totale (55,4% nel Mezzogiorno e 64,9% media nazionale); gli studenti che proseguono al secondo anno con almeno 40 CFU sono il 28,8% del totale (34,3% nel Mezzogiorno e 46,5% media nazionale) sempre in forte calo rispetto al passato. Molto buoni gli indicatori in relazione alla regolarità delle carriere: a) gli immatricolati che conseguono il titolo entro la durata normale del corso sono pari al 74,4% del totale (52,2% negli Atenei del Mezzogiorno, 69,3% come media nazionale); il tasso di abbandono dopo N+1 anni è del 25% (36,8% nella stessa area geografica, 24,9% media nazionale).

Nel 2022, i laureati a un anno dal conseguimento dal titolo che svolgevano attività di formazione retribuita oppure un'attività lavorativa erano pari al 39,1%, contro il 24,4% degli atenei della stessa area geografica e il 31% del dato nazionale.

La performance complessiva del corso di laurea è discreta. Anche i dati del 2022 confermano l'inversione di trend nei dati dell'internazionalizzazione che dovrebbe scongiurare la possibilità che quest'area si riproponga in futuro come criticità. Da monitorare con attenzione il passaggio dal primo al secondo anno che, come evidenziato dai dati, è al momento una criticità che nel medio periodo potrebbe avere conseguenze gravi su tutti gli indicatori di performance del cds. Opportune attività di tutorato mirato dovrebbero essere prese in considerazione.

* * *

Il corso di studio a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG-01) presenta delle immatricolazioni in calo nel periodo di osservazione 2018-2022: 49 nel 2018 e 40 nel 2022. Gli iscritti complessivi sono calati drasticamente (da 452 del 2018 a 272 del 2022) così come gli iscritti regolari (da 315 del 2018 a 177 del 2020). Si tratta nel complesso di dati che riprendono trend che si sono verificati anche a livello sia locale sia nazionale.

I principali indicatori di performance rilevati dall'ANS mostrano per il corso di laurea valori al di sotto sia della media dell'area geografica sia della media nazionale (scorporando i corsi erogati da Università telematiche), ad eccezione del rapporto studente/docente. Nello specifico nell'ultimo anno di osservazione (2022): a) gli studenti iscritti che hanno conseguito almeno 40 CFU sono il 34,9% del totale (36,2% negli Atenei del Mezzogiorno e 44,6% come media nazionale); b) i laureati entro la normale durata del corso di studio sono pari al 33,3%, dato in forte calo rispetto alla rilevazione del 2018 (55,8%) e che diventa quindi inferiore anche alla media degli atenei locali (35,2%) e alla media nazionale (46,8%); c) il rapporto studente/docenti è pari a 5,7 contro 16,1 delle Università del Sud e 18,9 di media nazionale.

In relazione alle performance del corso di studio relativamente all'internazionalizzazione della didattica, nel 2021 non risultano CFU conseguiti all'estero (erano pari al 13 per mille del totale nel 2020), dato per il quale la media degli atenei del Mezzogiorno è 22,1 per mille e la media nazionale 27,3 per mille), allo stesso modo nessun laureato hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Considerato l'esiguo numero di iscritti, l'indicatore si basa su pochi casi, per cui è difficile individuare un vero trend.

Gli ulteriori indicatori sulla didattica (tutti nel 2021) evidenziano che i CFU conseguiti in media degli studenti al primo anno sono 26,6 (26 negli Atenei della stessa area e 30,9 a livello nazionale); gli studenti che proseguono dal primo al secondo anno sono pari al 77,3% (65,5% negli Atenei del Mezzogiorno e 72,6% media nazionale); gli studenti che proseguono al secondo anno con almeno 20 CFU sono il 63,6% del totale (50,4% nel Mezzogiorno e 58,7% media nazionale); gli studenti che proseguono al secondo anno con almeno 40 CFU sono il 27,3% del totale

(30,7% nel Mezzogiorno e 40,3% media nazionale). Gli indicatori in relazione alla regolarità delle carriere evidenziano che: a) gli immatricolati che conseguono il titolo entro la durata normale del corso sono pari al 33,3% del totale, valore appena soddisfacente considerato che lo stesso indicatore si attesta al 35,2% negli Atenei del Mezzogiorno e al 46,8% come media nazionale; b) il tasso di abbandono dopo N+1 anni è del 43,3% (45% nella stessa area geografica, 39,5% media nazionale).

Nel 2022, i laureati a tre anni dal conseguimento del titolo che svolgevano attività di formazione retribuita oppure un'attività lavorativa erano pari al 66,1%, contro il 55,2% degli atenei della stessa area geografica e il 63,4% del dato nazionale.

La performance del corso di laurea è nel complesso sufficiente anche se mostra evidenti peggioramenti rispetto alle scorse rilevazioni. È confermata la debolezza del trend delle immatricolazioni e si confermano, inoltre, le forti difficoltà nell'area dell'internazionalizzazione. Un'eventuale ulteriore riduzione delle immatricolazioni metterebbe a rischio la sostenibilità del corso di laurea, per cui sarebbero auspicabili azioni finalizzate a sostenere le immatricolazioni.

* * *

Nell'a.a. 2019/2020 è stato attivato il corso di laurea in Diritto ed Economia per l'Impresa e la Cooperazione (L-14). Il corso è partito con 30 immatricolazioni nel 2019 diminuite poi a 19 nel 2020, 15 nel 2021 e solo 8 nel 2022, anno in cui gli iscritti totali sono 66, di cui 40 regolari.

Nell'a.a. 2023- 24 il CdS è stato disattivato e, attualmente, prosegue ad esaurimento (terzo anno).

* * *

Il CdS L/GASTR Enogastronomia e Hotellerie internazionale, è stato istituito nel 2021, nel 2022 aveva 8 immatricolati e 18 iscritti totali. Il Corso di laurea è stato disattivato nell'a.a. 2023-24 e attualmente prosegue ad esaurimento (terzo anno).

La LUM ha arricchito ulteriormente la sua offerta formativa con altri corsi di laurea di recente attivazione per i quali non sono disponibili dati completi relativi alla conclusione di almeno un ciclo triennale o biennale. Per questi corsi, il Nucleo non è in grado di effettuare una valutazione, per cui si riportano brevemente i principali dati disponibili relativi ad immatricolazioni e iscrizioni:

L/SNT1 Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere), prima istituzione 2022 con 128 immatricolati;

L-9 Ingegneria Gestionale, prima istituzione 2021, nel 2022 35 immatricolati e 68 iscritti totali;

LM-41 Medicina e Chirurgia, prima istituzione 2021, nel 2022 179 immatricolati e 197 iscritti totali.

Valutazione del Sistema di Qualità

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

Come indicato dalle “Linee Guida 2024 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione”, la compilazione di questo paragrafo, essendo ancora in atto un processo di ridefinizione dell’intera SUA-RD, non potrà riferirsi a quest’ultima.

In quest’ambito l’obiettivo del Nucleo è stato quello di monitorare, sulla base dell’esperienza maturata con la SUA-RD 2011-13, quale tipo di attività sia stata prodotta dai Dipartimenti ai fini della programmazione, organizzazione e monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione, valutandone l’efficacia e il grado di formalizzazione documentale.

Il Nucleo, perciò, in ossequio alle citate Linee Guida, si è dato il compito di riscontrare la produzione di documenti programmatici di riferimento e di monitoraggio dei risultati acquisiti per quanto riguarda gli obiettivi, le risorse e la gestione dei Dipartimenti in merito all’attività di Ricerca in senso stretto e alle iniziative di Terza Missione.

Deve in primo luogo sottolinearsi che il grado di formalizzazione documentale relativo all’area della Ricerca e della Terza Missione si conferma elevato.

Infatti, a livello di Ateneo:

(a) nel “Piano Strategico di Ateneo 2021-2025”, sono ben individuati gli obiettivi e gli indicatori per valutarne il raggiungimento, sia per l’area della Ricerca, sia per l’area della Terza Missione. Tali obiettivi sono in entrambi i casi frutto di un’accurata analisi di contesto (anche tramite matrice SWOT);

(b) nell’anno 2023 sono stati in carica due pro-Rettori, uno alla Ricerca e uno alla Terza Missione;

(c) vige il “Regolamento per la Ricerca di Ateneo” (D.P. n. 183/2020), che disciplina, nell’ambito della nuova governance di Ateneo, le modalità di distribuzione dei fondi di ricerca tra i Dipartimenti e favorendo il finanziamento di iniziative di ricerca coerenti con gli obiettivi di ricerca di Ateneo.

A livello Dipartimentale:

(a) i Gruppi di AQR per tutti i Dipartimenti, come si evince dai documenti resi disponibili, hanno rispettato le scadenze programmate dal PQ per la compilazione delle schede SUA-RD, poi approvate (altrettanto tempestivamente) dai Consigli di Dipartimento;

(b) i Consigli di Dipartimento hanno approvato le schede SUA-RD (del cui contenuto si dirà più avanti, nell’analisi dei singoli Dipartimenti), congiuntamente alla scheda SUA TM/IS;

(c) vige in ciascun Dipartimento un regolamento per la gestione dei fondi di ricerca, dai quali emerge un allineamento sostanziale, come raccomandato in passato dal Nucleo.

Sul piano della Terza Missione, il monitoraggio tramite la SUA TM/IS è stato effettivamente realizzato anche per il 2023.

L’internazionalizzazione della ricerca risulta ulteriormente migliorata nel 2023, ma rimane un punto ulteriormente migliorabile.

Il Nucleo ha esaminato l’attività dell’Università anche nel contesto della Terza Missione sia sulla base dei documenti programmatici di Ateneo (Piano Strategico e Piano Operativo), sia sulla base della SUA-TM/IS unica di Ateneo.

Emerge la coerenza dell’azione di terza missione con gli obiettivi strategici stabiliti dall’Ateneo.

Complessivamente il Nucleo riscontra un’attività intensa e continua da parte dell’università con riferimento anche alle iniziative legate alla terza missione.

3.1 La ricerca e la Terza Missione nel Dipartimento di “Management, Finanza e Tecnologia”

Il Dipartimento “MFT” ha approvato due documenti: la Relazione sulle Attività di Terza Missione e Impatto Sociale e la SUA RD, entrambi il 27 settembre 2024.

Entrambi i documenti individuano obiettivi ben circostanziati e delineati, nonché coerenti con la programmazione di Ateneo. Risultano ben delineate anche le linee di ricerca attualmente attive e le attività di terza missione svolte nel 2023.

Il sistema di monitoraggio da parte del Dipartimento dei risultati dell’attività di ricerca risulta effettivamente praticato, grazie al Gruppo di AQR e alla validazione del Consiglio di Dipartimento.

Sul piano della ricerca, il miglioramento della quantità e del posizionamento dei prodotti si è affiancato ad un ulteriore miglioramento dell’internazionalizzazione, ancorché quest’ultima rimanga un punto ancora migliorabile.

3.2. La ricerca e la terza missione nel Dipartimento di “Scienze Giuridiche e dell’Impresa”

Il Nucleo ha ricevuto il Rapporto di riesame del funzionamento del sistema di AQ a livello dipartimentale Ricerca e Terza Missione.

Il Rapporto evidenzia che gli obiettivi sono ben circostanziati e delineati e risultano coerenti con la programmazione di Ateneo. Nel Rapporto il Dipartimento SGI il Nucleo nota poi un elevato livello di dettaglio nell'indicazione degli obiettivi e soprattutto nell'individuazione delle azioni da mettere in campo per perseguirli, con specificazione degli indicatori di monitoraggio, nonché nell'indicazione delle linee di ricerca in essere e programmate, con indicazione della responsabilità della linea di ricerca e l'assegnazione di budget per la loro esecuzione.

Risultano ben delineate anche le linee di ricerca attualmente attive.

Sul piano dei risultati, sono notevoli la produttività scientifica, l'attivazione di progetti di ricerca nazionali ed internazionali, anche di carattere industriale e sperimentale, nonché la direzione, la partecipazione a direzioni e comitati scientifici di riviste anche internazionali dei docenti afferenti al Dipartimento SGI.

Il Nucleo evidenzia poi il miglioramento dell'internazionalità della ricerca del Dipartimento SGI, registrando un aumento della mobilità internazionale, specie in entrata, e delle pubblicazioni in riviste straniere e con co-autori stranieri.

La terza missione risulta oggetto di adeguata attenzione.

3.3. La ricerca e la Terza Missione nel Dipartimento di "Medicina e Chirurgia"

Il Dipartimento di Medicina e Chirurgia, istituito nel 2020, ha visto solo a maggio 2022 l'istituzione del Consiglio di Dipartimento (in sostituzione del CTO) e perciò solo dal maggio 2022 ha avviato la programmazione, organizzazione e monitoraggio della ricerca e della Terza Missione.

Risultano costituiti tutti gli organi e comitati previsti dal sistema di AQ, sia dal regolamento d'Ateneo sulla ricerca. Il Dipartimento MC ha approvato la Scheda Unica Annale per la Ricerca dipartimentale e la Terza Missione l'11 ottobre 2024.

Dalla Scheda, anche per questo Dipartimento risultano obiettivi ben circostanziati e delineati e coerenti con la programmazione di Ateneo. Risultano ben delineate anche le linee di ricerca attualmente attive e le attività di terza missione svolte nel 2023.

Il sistema di monitoraggio da parte del Dipartimento dei risultati dell'attività di ricerca risulta effettivamente praticato, grazie al Gruppo di AQR e alla validazione del Consiglio di Dipartimento.

Le pubblicazioni e i progetti di ricerca attivi sono numerosi. Sono numerose pure le candidature di progetti di ricerca a fondi nazionali e internazionali. Discreta l'internazionalizzazione.

3.4. La ricerca e la Terza Missione nel Dipartimento di "Ingegneria"

Il Dipartimento di Ingegneria è stato istituito solo a settembre 2023 e perciò solo da quella data ha avviato la programmazione, organizzazione e monitoraggio della ricerca e della Terza Missione.

Risultano ad oggi costituiti tutti gli organi e comitati previsti dal sistema di AQ, sia dal regolamento d'Ateneo sulla ricerca.

Valutazione del Sistema di Qualità

4. Strutturazione delle audizioni

4. Strutturazione delle audizioni

Nel corso del 2024, il Nucleo di Valutazione ha chiamato in Audizione tutti i rappresentanti degli Organi statutari della Governance di Ateneo e delle Commissioni e dei Gruppi delle Strutture del Sistema di A.Q. Ha ascoltato le rappresentanze studentesche e ha audito Il Presidente del Consiglio degli Studenti. Sono stati incontrati i Direttori di Dipartimento e Coordinatori di Corso di Studio, nonché tutti i prorettori e delegati alle Aree Strategiche. Il Nucleo di valutazione ha mantenendo un costante confronto di carattere informale, durante tutto l'anno, con il Presidente del Presidio della Qualità.

Per ciascuna audizione, il Nucleo ha prodotto un dettagliato verbale.

Le Audizioni sono state calendarizzate in tre giornate svoltesi il 02, 03 e 11 ottobre 2024.

Dalle audizioni effettuate è emerso un sostanziale sviluppo dell'Ateneo secondo le direttrici dettate dal Piano Strategico di Ateneo e dal suo Piano Operativo Triennale.

Il Presidio della Qualità opera in pieno controllo dei processi di A.Q e ha posto in rivisitazione critica le Linee Guida che ha elaborato al rendendole allineate alle previsioni del sistema AVA3.

-
- [AUDIZIONI-NUCLEO-ottobre-2024-completo-pdf](#)
verbali audizioni del Nucleo
11/10/2024

Valutazione del Sistema di Qualità

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2014 (in scadenza il 30/04/2024)

Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

Ai sensi dell'articolo 1 della Legge 19 ottobre 1999, n. 370 "le università adottano un sistema di valutazione interna [...] delle attività didattiche e di ricerca, (...) verificando (...) la produttività della ricerca e della didattica" (co. 1) e tale scopo i Nuclei di Valutazione "acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmettono un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno, al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e al Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario".

Inoltre, con l'introduzione del Sistema AVA, in attuazione all'art. 3, comma 1, lettera b) del DPR 76/2010, all'art. 9, comma 1 del D.lgs. 19/2012 e ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.M. 47/2013 e del relativo allegato A, ai questionari degli studenti frequentanti sono stati aggiunti anche i questionari per gli studenti non frequentanti.

La rilevazione dell'opinione degli studenti fa parte integrante del Sistema di Assicurazione della Qualità degli Atenei e costituisce un requisito necessario per l'accreditamento. Scopo della rilevazione è ottenere informazioni utili per la valutazione della didattica, dei programmi e dell'adeguatezza delle risorse a supporto della didattica frontale, raccogliere informazioni sui livelli di soddisfazione riguardo ai contenuti, ai metodi e all'organizzazione didattica dei singoli insegnamenti e dei corsi, alle infrastrutture, ai servizi didattici dell'Ateneo e ai carichi di studio. A seguito dei DD.MM. 544/2007 e 17/2010 e dei successivi decreti inerenti ai requisiti per l'assicurazione della qualità e l'accreditamento dei corsi, i dati raccolti nella rilevazione assicurano alle università livelli di qualità, efficienze ed efficacia dei corsi di studio. All'osservanza del dovere di effettuare la rilevazione, si aggiunge l'intento di sensibilizzare il corpo docente coinvolgendolo nella verifica dell'efficacia in un'ottica di potenziamento ed ampliamento del sistema di autovalutazione.

La LUM provvede alla rilevazione delle opinioni degli studenti con continuità.

Tale rilevazione è effettuata tramite la somministrazione periodica di questionari tematici agli studenti frequentanti e non frequentanti, nonché tramite le rilevazioni delle opinioni degli studenti laureandi e laureati condotte in collaborazione con AlmaLaurea. I relativi risultati sono soggetti ad elaborazione statistica. Tali dati sono raccolti tenendo conto di tutti gli scopi della rilevazione evidenziati innanzi. I risultati delle elaborazioni dei dati rilevati, analizzati e valutati nel processo di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, sono sottoposti periodicamente all'attenzione degli Organi d'Ateneo affinché questi ultimi possano porre in essere le azioni richieste da tali elaborazioni, allo scopo di migliorare costantemente la qualità della didattica.

I dati derivanti dalle valutazioni degli studenti a livello aggregato sono inoltre messi a disposizione dei Direttori di Dipartimento e dei Coordinatori di CdS; quei dati a livello individuale e di singolo corso sono messi a disposizione di ciascun docente.

Modalità di rilevazione

L'Università LUM ha un organico apparato regolamentare interno a cui si associa in maniera coerentemente un insieme di Linee Guida elaborate – ed eventualmente modificate - dal Presidio della Qualità e approvate dai competenti Organi d'Ateneo.

Tra le Linee Guida figurano anche "Linee guida per la gestione dei questionari compilati dagli studenti e la pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati (LG questionari)". Tale documento risulta approvato - in ultima versione utile ai fini dell'analisi di questa Relazione - il 13.01.2021; esso presenta le modalità di gestione dei questionari compilati dagli studenti e definisce le modalità di pubblicizzazione e di utilizzazione dei relativi risultati. Per il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, sin dal momento del suo insediamento, è stato approntato dall'Ateneo uno specifico account di accesso alla piattaforma "SIS-ValDIDAT" che, a partire dall'a.a. 2019-20, la LUM utilizza quale software di analisi statistica per la gestione ed elaborazione dei dati. Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo è quindi posto nelle condizioni di operare un autonomo accesso all'archivio dei dati e effettuare un'autonoma ricerca,

estrapolazione ed elaborazione degli stessi ai fini di una indipendente analisi delle evidenze statistiche emergenti dalla rilevazione.

Il Nucleo di Valutazione d'Ateneo prende atto che il sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti è pienamente e coerentemente integrato nel più ampio sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Agli Studenti LUM, come previsto dalle summenzionate Linee Guida, sono stati sottoposti Questionari afferenti a tre tipologie: 1. Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti; 2. Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti su comunicazione, strutture, servizi e percorso formativo; 3. Questionario per la rilevazione della soddisfazione di laureandi e laureati.

Per quanto riguarda la tipologia di Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti esso è concretamente sdoppiato in "Questionario valutazione della didattica – Studenti frequentanti" e "Questionario valutazione della didattica – Studenti non frequentanti", ciascuno dei quali contiene un diverso panel di domande a seconda della condizione di "frequentante" o meno dichiarata dallo studente compilante.

Il questionario è compilato dagli studenti nella propria area riservata ESSE3. I risultati sono acquisiti dal sistema in forma anonima.

La compilazione del Questionario ha carattere di obbligatorietà ed è collegata alla procedura di iscrizione a ciascun esame di profitto. La compilazione riguarda soltanto gli insegnamenti previsti dal piano di studio per l'anno di corso in cui lo studente è iscritto. Nel caso di insegnamenti integrati che prevedono più moduli, sono somministrati tanti questionari quanti sono i moduli. Lo studente può provvedere alla compilazione del questionario dopo lo svolgimento di almeno due terzi delle lezioni previste per l'insegnamento. Gli studenti che non compilano il questionario nelle date definite dal calendario delle rilevazioni devono comunque compilare il questionario poiché ciò è condizione "sine-qua-non" per perfezionare l'iscrizione all'esame di profitto.

Ai fini della valutazione della didattica erogata in ciascun semestre, le Linee Guida prescrivono che si utilizzino i dati elaborati entro il secondo appello d'esame successivo alla conclusione dei Corsi.

Il "Questionario valutazione della didattica – Studenti frequentanti" e il "Questionario valutazione della didattica – Studenti non frequentanti" si compongono entrambi di tre sezioni distinte ciascuna delle quali a sua volta contiene un diverso panel di domande composto in base alla discriminata della condizione di "frequentante" o "non frequentante" dello studente che risponde al questionario:

- 1) Organizzazione della didattica.
- 2) Attività didattica.
- 3) Suggerimenti - sono inseriti i suggerimenti da parte degli studenti e anche di una sezione di osservazioni libere da parte degli studenti.

Le ulteriori elaborazioni dei dati relative alle sezioni "Organizzazione della didattica", "Attività didattica" e "Suggerimenti" sono realizzate sulla base dei modelli di report prodotti dal sistema software di analisi statistica "SIS-ValDIDAT" in uso in Ateneo. I risultati relativi ai singoli insegnamenti sono aggregati a livello Ateneo, Dipartimento, CdS. Essi sono pubblicati: con accesso pubblico per i livelli di aggregazione Ateneo, Dipartimento e Corso di Studio; con accesso riservato per ciò che riguarda le elaborazioni relative ai singoli insegnamenti.

Per quanto riguarda la tipologia Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti su comunicazione, strutture, servizi e percorso formativo (CoSSEeP), esso è compilato dallo studente al momento del rinnovo dell'iscrizione agli anni accademici successivi al primo. Il questionario è compilato da ciascuno studente nella propria area riservata ESSE3.

Il questionario CoSSEeP è diviso in quattro sezioni al fine di misurare in modo univoco e sintetico le principali evidenze ricavate dalla compilazione dei questionari: 'Comunicazione', 'Strutture', 'Servizi' e 'Percorso formativo' (sostenuti nell'anno accademico precedente).

I risultati del questionario vengono acquisiti dal sistema in forma anonima.

I risultati delle rilevazioni in forma aggregata relativi all'Ateneo sono resi disponibili oltre che al Nucleo di Valutazione anche al Presidente del C.d.A, al Rettore, al Senato Accademico ed al Presidio della Qualità.

Per quanto riguarda il Questionario per la rilevazione della soddisfazione di laureandi e laureati, l'Ateneo utilizza il modello di questionario predisposto da AlmaLaurea.

Il questionario è somministrato ai laureandi e da ciascuno di essi compilato on-line, per quanto riguarda la parte relativa alla soddisfazione dei laureandi, prima della discussione della prova finale o della tesi.

La rilevazione delle opinioni dei laureati a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo di studio è effettuata direttamente da AlmaLaurea. I questionari compilati da laureandi e laureati relativi all'ultimo anno accademico vengono elaborati direttamente da AlmaLaurea, aggregandoli a livello CdS.

- [LG-questionari-2021-01-13-pdf-pdf-pdf](#)

Linee Guida Questionari

13/01/2021

OPINIONE DEGLI STUDENTI SULLA DIDATTICA EROGATA 22 -23

DOMANDE

1. S1 Insegnamento D1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
2. S1 Insegnamento D2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
3. S1 Insegnamento D3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
4. S1 Insegnamento D4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
5. S2 Docenza D5 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
6. S2 Docenza D6 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
7. S2 Docenza D7 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
8. S2 Docenza D8 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc....) sono utili all'apprendimento della materia?
9. S2 Docenza D9 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?
10. S2 Docenza D10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
11. S4 Interesse D11 È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

SUGGERIMENTI

1. S3 Suggerimenti S1 Alleggerire il carico didattico complessivo
2. S3 Suggerimenti S2 Aumentare l'attività di supporto didattico
3. S3 Suggerimenti S3 Fornire più conoscenze di base
4. S3 Suggerimenti S4 Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
5. S3 Suggerimenti S5 Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
6. S3 Suggerimenti S6 Migliorare la qualità del materiale didattico
7. S3 Suggerimenti S7 Fornire in anticipo il materiale didattico
8. S3 Suggerimenti S8 Inserire prove d'esame intermedie
9. S3 Suggerimenti S9 non cambierei nulla

ANALISI del Nucleo di Valutazione (Periodo di Offerta: Intero Anno 2022-2023 / Non frequentanti e Frequentanti / Valori di Ateneo)

Si rileva che:

1. I valori medi di ciascuna delle undici domande, riferiti all'intero Ateneo ed alla totalità di frequentanti e non, oscillano tra il 7.75 della domanda D1 ed il 8.76 della domanda D5. Si tratta di valutazioni positive;
2. Se si interpretano come negativi i valori minori di 6 delle risposte e come positivi quelli uguali o maggiori di 6, va annotato che le percentuali di risposte positive per singola domanda oscillano tra l'84.88% della domanda D1 al 95.59% della domanda D5;
3. Rispetto all'anno precedente 2021-2022 nove domande hanno visto un incremento del valore delle risposte e due domande un decremento. Sia i decrementi – il cui valore peggiore è -0.067 – che gli incrementi – il cui valore migliore è +0.122– risultano irrilevanti e di scarsa rilevanza statistica. Si configura la sostanziale continuità con i giudizi espressi nello scorso anno accademico;
4. Non si riscontra una sostanziale difformità di giudizio tra studenti frequentanti e non frequentanti. Le percentuali di risposte positive per singola domanda per i non frequentanti oscillano tra l'80.59% della domanda D1 al 90.10% della domanda D10; mentre per i frequentanti oscillano tra l'85.83% della domanda D1 al 95.59% della domanda D5. Unica differenza rilevabile è la variazione rispetto agli anni precedenti che, per i frequentanti in una sola domanda (D4) su undici ha valore negativo (per quanto irrilevante: -0.019), per i non frequentanti in 6 domande hanno valori negativi (anch'essi irrilevanti: da un -0.89 della domanda D2 ad un -0.26 della domanda D11);
5. Per quanto attiene i "suggerimenti", quello che riscontra il maggiore valore percentuale di risposta è l'S8 con un valore pari a 16.04%. Si annota l'11.76% della risposta S1 e il 6.21% della domanda S3. Non si annota una netta prevalenza di una richiesta degli studenti rispetto alle altre. Gli studenti chiedono l'inserimento di prove intermedie ed in parte un alleggerimento del carico didattico oltre che la possibilità di accedere a maggiori competenze di base. I valori percentuali di ciascuna risposta mantengono una sostanziale similarità con quelli dello scorso anno accademico tranne per una rafforzata richiesta di prove intermedie passata dall'8.7 al 16.04. Si annota una differenza di visione tra studenti frequentanti e non frequentanti: per i frequentanti la principale richiesta è quella di prove intermedie; per i non frequentanti vi è una prevalenza di richiesta in favore di un alleggerimento del carico didattico.

6. Se si pone attenzione ai risultati analitici per singolo Dipartimento si deve annotare che il Dipartimento di "Medicina" registra valori percentuali positivi per singola domanda che oscillano tra il 84.54% della domanda D1 ed il 96.84 della domanda D5. Le variazioni di giudizio rispetto all'anno precedente sono tutte positive in 11 domande su 11, oscillando tra un +0.15 della domanda D4 al +0.59 della domanda D11. I valori sono in 9 domande su 11 al di sopra dell'8, riscontrandosi soltanto il valore di 7.74 per le domande D1 e D2. Si tratta sostanzialmente di un giudizio positivo su dipartimento ed in miglioramento rispetto all'anno precedente in tutte le aree di interesse. Per quanto riguarda i "suggerimenti" appare evidente la richiesta di inserire prove d'esame intermedie. Se per l'Ateneo tale richiesta registra un valore alto di 16.04%, per il Dipartimento di Medicina tale richiesta registra un valore quasi doppio ossia 29.67%. La richiesta di alleggerimento del carico didattico è in linea con quella dell'ateneo.

7. Per il Dipartimento di "Management, Finanza e Tecnologia" la percentuale di risposte positive oscilla tra l'85.44 % della domanda D1 e il 95.08% della domanda D9. I valori medi per singola domanda oscillano tra il 7.75 della domanda D1 ed il 8.71 della domanda D5. Non si annotano significative discrepanze di giudizio tra frequentanti e non frequentanti, se non sul piano della variazione rispetto all'anno precedente. Si tratta di variazioni numericamente non significative, ma comunque tutte negative per i non frequentanti (valore peggiore di decremento pari a un -0.29), mentre sono tutte positive per i frequentanti (massimo valore +0.24);

8. Per il Dipartimento di "Scienze Giuridiche e dell'Impresa" la percentuale di risposte positive oscilla tra l'82.11% della domanda D1 e il 93.25% della domanda D10. I valori medi per singola domanda oscillano tra il 7.85 della domanda D1 ed il 8.83 della domanda D10. Si deve annotare che in tutte le 11 domande la variazione rispetto all'anno precedente segna valori negativi che oscillano tra il -0.36 della domanda D9 ed il -0.14 della domanda D3. Non si annotano discrepanze di giudizio tra frequentanti e non frequentanti, condividendo entrambe le categorie la comune variazione negativa su tutte le domande. Il principale suggerimento è quello di alleggerimento del carico didattico (S1 - 9.34% delle risposte date). Non è percepita come significativa la richiesta di prove d'esame intermedie.

9. Se si fa un raffronto contestuale dei giudizi per singola domanda tra i tre Dipartimenti si annota una sostanziale omogeneità dei valori. Il Dipartimento Scienze Giuridiche e dell'Impresa ha un giudizio medio di 8.49, mentre il dipartimento di Management Finanza e Tecnologia ha 8.29 e Medicina e Chirurgia ha 8.21. I giudizi complessivi sono ampiamente positivi per tutti i Dipartimenti. Va annotato che il grado di copertura dell'indagine non è stato altrettanto omogeneo con valori del 100% dei docenti in valutazione per "Medicina", del 76.8% dei docenti in valutazione per "Management Finanza e tecnologia" ed il 78.7% per "Scienze Giuridiche e dell'Impresa"

10. Se si guarda ai risultati delle rilevazioni per singolo corso di studio si noterà che i valori non presentano particolari divergenze con le linee tendenziali rilevate sull'intero Ateneo e per il Dipartimento di afferenza del corso stesso.

Per il Dipartimento di "Medicina e Chirurgia" si deve annotare che per il corso neo istituito di Infermieristica tutte le domande della sezione D relative all'insegnamento presentano valori al di sotto dell'8 sebbene di pochi decimali (da 7.61 della D1 al 7.99 della D3), mentre per il corso di Medicina solo le domande D1 e D2 presentano valori sotto l'8. Appare quindi una comune annotazione da parte di tutti gli studenti del Dipartimento di Medicina e Chirurgia di un deficit di conoscenze di base sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma; oltre che un eccessivo carico di studio rispetto ai crediti assegnati. Per l'area Docenza si deve annotare in positivo per il corso di Medicina e Chirurgia il valore medio di 9.01 relativo al rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche, andamento confermato anche dagli studenti del corso di infermieristica. Si deve invece sottolineare che questi ultimi, invece esprimono una minore soddisfazione rispetto ai colleghi del corso di medicina in riferimento all'utilità delle attività didattiche integrative (D8 valore 7.89 per Infermieristica; valore 8.0 per Medicina). Si annota la positività del giudizio in merito alla reperibilità di docenti per chiarimenti e spiegazioni.

Per il Dipartimento di "Management Finanza e Tecnologie", il corso di Ingegneria presenta per tutta l'area della Docenza una flessione dei giudizi rispetto all'anno precedente (da un -0.76 della domanda D5 ad un -0.18 della D7). Altrettanto in calo appaiono i valori per le domande D2 e D3 relative all'Insegnamento.

Sostanzialmente confermati i valori dell'anno precedente per il corso di Economia ed Organizzazione Aziendale con variazioni in positivo e negativo statisticamente non significative. Valori tutti in crescita per le 11 domande riferite al corso magistrale di Economia e Management.

Per il Dipartimento di "Scienze Giuridiche e dell'Impresa" si deve rilevare la variazione in negativo di tutti i valori delle 11 domande riferite al corso magistrale in Giurisprudenza con valori di variazione che vanno dallo -0.13 della domanda D3 al -0.47 della domanda D8.

Per il corso di Enogastronomia d'impresa si registra un decremento dei valori in 10 domande su 11. In particolare la reperibilità del docente (D10) ha un calo -0.79). I dati dicono che solo in 3 domande su 11 il valore supera l'8. Ancora variazione in negativo rispetto all'anno precedente si registra per il corso triennale in "Diritto ed economia per l'impresa e la cooperazione internazionale", con 10 domande su 11. Va però sottolineato che i valori medi di ogni domanda sono comunque tutti superiori all'8 (da 8.18 della domanda D1 a 8.86 della domanda D7). La maggiore richiesta era quella di un alleggerimento del carico didattico complessivo.

B. OPINIONI DEGLI STUDENTI SU COMUNICAZIONE, STRUTTURE, SERVIZI E PERCORSO FORMATIVO

Per quanto riguarda i questionari compilati dagli studenti, la parte riguardante le opinioni su Comunicazione, Strutture, Servizi e Percorso Formativo (COSSEP) si compone di quattro Sezioni: S1- Sezione A (Comunicazione), S2- Sezione B (Strutture), S3- Sezione C (Servizi), S4 – Sezione D (Percorso formativo) per un totale di 26 domande. Per le elaborazioni dei questionari, l'Ateneo ha adottato il sistema SISValDidat. (Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica Universitaria).

Sull'home page dell'Ateneo vengono riportate le informazioni in merito ai risultati delle elaborazioni delle opinioni degli studenti anche riferite agli aspetti di "comunicazione, strutture, servizi e percorso formativo". Al momento in cui si scrive, nella sub-sezione "Opinione degli studenti" della Sezione "Studenti" (<https://www.lum.it/opinioni-degli-studenti/>) si rinvengono le risultanze delle Opinioni degli studenti sia sulla didattica erogata, sia in riferimento a insegnamenti e comunicazione, strutture, servizi e percorso formativo.

Il Nucleo di valutazione nella precedente Relazione 2023 aveva annotato che ad Aprile 2023 non fossero disponibili le elaborazioni dei questionari riferiti alle "Opinioni degli studenti su Comunicazione, Strutture, Servizi e Percorso formativo" per il periodo 2021-2022. Il Nucleo quindi nella Relazione dello scorso anno 2023 annotò "sia un ritardo nell'elaborazione dei questionari (con indisponibilità di risultanze) sia un conseguente ritardo informativo nei confronti degli stakeholder (interni ed esterni), riguardante la mancanza di dati aggiornati su una parte rilevante delle "opinioni degli studenti".

*

L'accesso al sistema SISVALDIDAT è reso disponibile a tutti i soggetti coinvolti nella valutazione dell'Ateneo preposto al controllo della qualità dei processi formativi, attraverso apposito link (<https://sisvaldidat.it/>). Le 26 domande di cui sopra, sono raggruppate in 4 sezioni. La prima sezione (Comunicazione) ricomprende domande che riguardano: la chiarezza delle informazioni riportate nella Guida dello Studente (W1); la valutazione complessiva della chiarezza del sito web di ateneo (W2); la chiarezza e l'utilità degli avvisi didattici (W3); la tempestività delle informazioni relative alle lezioni (W4); la tempestività delle informazioni relative agli appelli d'esame (W5). Nella seconda sezione (Strutture) sono presenti domande riferite ai seguenti aspetti: adeguatezza delle aule (W6); adeguatezza degli spazi per lo studio individuale (W7); adeguatezza delle aule e attrezzature informatiche (per esercitazioni, laboratori, etc) e adeguatezza dell'accesso alla rete internet (W8); adeguatezza delle attrezzature non informatiche per esercitazioni, laboratori, e altro (W9); adeguatezza dei locali per le attività didattiche integrative (W10); adeguatezza dei servizi offerti dalla biblioteca (W11). La terza sezione (Servizi) ricomprende domande relative alla valutazione complessiva dei servizi, riferite in particolare ai servizi di: segreteria studenti, inclusi i servizi amministrativi online (W12); segreteria didattica (W13); tutorato personale (W14); assistenza per tirocini e stage all'esterno dell'Università (W15); ufficio relazioni internazionali (W16); accompagnamento al lavoro (W17). Nella quarta sezione (Percorso formativo) sono inserite domande volte a verificare la qualità del percorso formativo riferite ai seguenti aspetti: organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nei semestri (W18); verifica dell'erogazione degli insegnamenti in linea con modalità tali da incoraggiare gli studenti ad assumere un ruolo attivo nel processo di apprendimento (W19); accettabilità del carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti (W20); organizzazione complessiva degli esami, inclusa anche l'organizzazione di appelli, programmazione, informazioni, prenotazioni, e altro (W21); inclusione degli argomenti di esame nel materiale didattico consigliato per la preparazione (W22); corrispondenza delle modalità di svolgimento degli esami rispetto alle modalità definite (W23); corrispondenza dei risultati ottenuti con l'effettiva preparazione (W24); assistenza ricevuta durante la preparazione della prova finale/tesi di laurea (W25); complessiva soddisfazione riguardo agli insegnamenti (W26).

Una puntuale rappresentazione delle quattro Sezioni e delle rispettive domande è presente nell'All.1 (pp. 3-4). L'All.1 (pp. 1-2) offre, inoltre, una panoramica dei risultati registrati a livello di Ateneo per l'a.a. 2022/2023. Il grafico a bersaglio utilizzato è caratterizzato da settori circolari presentati secondo una gradazione di colori che vanno dal rosso al verde ed in numero pari agli intervalli unitari necessari per passare dal punteggio di risposta più basso (1) a quello più alto (10). I due grafici a bersaglio presenti nell'All.1 consentono un'immediata visione delle valutazioni medie ottenute in relazione a ciascuna delle domande presenti nella scheda di rilevazione (nella fattispecie da W1 a W26), riferite, in generale, all'Ateneo ed espresse (come sintetizzato a p.5 dell'Allegato) sia da studenti frequentanti che da non frequentanti (per un totale di 1411 schede).

Dai grafici si evince il buon livello di un generale gradimento espresso da parte di tutti gli studenti (frequentanti e non) per i servizi offerti dall'Ateneo, tenuto conto del fatto che vi sono soltanto 4 valori inferiori ad 8, attribuiti a W3 (7.991), W7 (7.881), W22 (7.821) e W23 (7.759).

Tutti gli altri valori medi registrati sono ricompresi in un range che va da 8.033 (W26) a 9.831 (W19) e confermano il livello più che soddisfacente - emerso già nelle precedenti rilevazioni - della qualità complessiva dei servizi di Ateneo, percepita dalla generalità degli studenti. Vale la pena segnalare che una valutazione media superiore a 9 viene attribuita, anche a W26 (9.427). Tali dati sono consultabili pubblicamente (<https://sisvaldidat.it/AT-UNILUM/AA-2022/T-2/BERSAGLIO>), anche dalla Sezione ad hoc presente sul sito dell'Ateneo (<https://www.lum.it/opinioni-degli-studenti/>).

Con riferimento ai risultati a livello di Ateneo per l'a.a. 2022/2023 e focalizzando l'attenzione sulla rappresentazione delle variazioni delle medie rispetto all'a. a. 2021/2022 (<https://sisvaldidat.it/AT-UNILUM/AA-2022/T-2/BERSAGLIOANNO>), variazioni in positivo si registrano per 4 domande (W6, W10, W18 e W19), mentre

per tutte le altre si registrano variazioni in diminuzione, sia pure marginali, nella gran parte dei casi.

Variazioni in diminuzione, meritevoli di attenzione riguardano W7, W11 e W16.

Facendo riferimento alla “tavola di riepilogo delle valutazioni” (<https://sisvaldidat.it/AT-UNILUM/AA-2022/T-2/TAVOLA>) e alla percentuale (P1) di risposte con punteggio inferiore a 6 (per l’a.a. 2022/2023) a livello di Ateneo si rilevano i seguenti valori (riferiti alla singola domanda): 20,57% (W7), 17,22% (W23), 14,95% (W22).

Facendo riferimento alla comparazione fra i giudizi positivi (P2) per quesito riferiti all’a.a. 2022/2023, e quelli riferiti all’a.a. precedente, si rilevano miglioramenti nel caso di W8, W10, W18 e W24.

Meritevole di attenzione, perché interessato da una non indifferente diminuzione rispetto all’anno precedente, è il valore espresso per W7.

Per quanto riguarda il Dipartimento di “Scienze Giuridiche e dell’Impresa”, i valori medi vanno da 7.44 (W23) a 10 (W19). I valori inferiori a 8 (ma sempre superiori a 7.44) sono riferiti a W3, W5, W20, W22 e W26.

Restrignendo il focus sui giudizi positivi (P2) espressi per quesito (valori in %), si rileva una distanza (in negativo) sia rispetto ai valori medi per l’Ateneo sia a quelli dell’a.a. precedente riferiti al Dipartimento per diverse domande (W1, W2, W3, W4, W5, W12, W13, W15, W16, W17, W20, W21, W22, W23, W24, W26). L’uso dell’opzione di filtro riferita ad una frequenza superiore al 50% [più della metà (51%-75%)], per un totale di 232 schede (rispetto al totale di schede complessive pari a 272), evidenzia, in linea generale, un andamento pressoché analogo (<https://sisvaldidat.it/AT-UNILUM/AA-2022/T-2/S-10003/TAVOLA>).

Restrignendo il focus sulla “rappresentazione delle variazioni delle medie” rispetto all’a.a. 2021/2022 (<https://sisvaldidat.it/AT-UNILUM/AA-2022/T-2/S-10003/BERSAGLIOANNO>), vale la pena evidenziare come gran parte dei valori presenti andamenti in diminuzione, sia pure di marginale entità. Una qualche attenzione meritano W5, W16, W17 e W23.

Approfondendo l’analisi per corsi di studio, rileviamo che per la LM a ciclo unico in Giurisprudenza- nuovo ordinamento (212 schede) i valori medi vanno da 7.34 (W23) a 10 (W19), con diversi punteggi sopra il 9 (W5, W14, W25), a conferma della generale lusinghiera valutazione espressa.

Nel caso di Diritto ed Economia per l’impresa e per la Cooperazione Internazionale -DEIC (40 schede), i valori medi variano da 6.80 (W22) a 9.26 (W25), mentre per Diritto delle Amministrazioni Pubbliche -DAP (7 schede) i valori medi vanno da 8.33 (W7) a 10 (W3, W4, W5, W13, W14).

Per quanto riguarda Enogastronomia e Hotellerie internazionale (6 schede, corso di laurea ad esaurimento) i valori medi vanno da 7.33 (W18 e W10) a 10 (W22), mentre con riferimento ad Enogastronomia d’Impresa (LGASTR, 7 schede) i valori medi vanno da 5.86 (W20) a 10 (W8), con diversi valori medi sotto il 7 (per W1, W4, W12, W14, W21, W24).

Enogastronomia d’Impresa (corso di laurea ad esaurimento) presenta risultati inferiori a quelli di Dipartimento e in flessione rispetto a quelli del CdS dell’anno precedente, con criticità su servizi di comunicazione, di segreteria e carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nei semestri.

Per quanto riguarda il corso di studio DAP i dati sono positivi. Il valore medio più basso, pari ad 8.33 -comunque più alto rispetto alla media del Dipartimento (8.22) - riguarda W7.

Per il corso di studio DEIC i dati sono positivi, pur nella generale tendenza alla flessione. Una particolare attenzione deve essere attribuita al valore riferito a W22, decisamente in calo rispetto al valore medio dell’anno precedente.

Nel caso del Dipartimento di “Management, Finanza e Tecnologia”, i valori medi vanno da 8.01 (W22) a 9.77 (W19) [<https://sisvaldidat.it/AT-UNILUM/AA-2022/T-2/S-10002/BERSAGLIO>]. Si tratta, come si evince di valori che si attestano sempre sopra la soglia dell’8, evidenziando un elevato livello di gradimento per i servizi offerti dall’Ateneo.

Un’analisi della “rappresentazione delle variazioni delle medie” rispetto all’a.a. precedente porta ad evidenza lievi miglioramenti per i valori riferiti a W18 e W23. Gli altri valori presentano esigue variazioni in diminuzione, superiori a 0.20 nel caso di: W2, W7, W14, W16.

Approfondendo l’analisi per corsi di studio, rileviamo che per Ingegneria Gestionale (60 schede) i valori medi vanno da 7.19 (W7) a 9.80 (W25). Nella comparazione con la.a. precedente, qualche criticità, in particolare, emerge con riferimento a W1, W5, W7, W9, W10, W11, W12, W13, W14, W15, W22 (<https://sisvaldidat.it/AT-UNILUM/AA-2022/T-2/S-10002/Z-1/CDL-IGD/TAVOLA>).

Nel caso di Economia e Organizzazione Aziendale (546 schede), i valori medi variano da 7.91 (W22) a 9.66 (W19), mentre per Economia e Management (231 schede) i valori medi vanno da 8.22 (W7 e W22) a 9.85 (W19), attestando un lusinghiero livello di gradimento.

Usando il filtro frequentanti, per la laurea in EOA i risultati sono nel complesso molto positivi, con variazioni trascurabili rispetto all’anno precedente. Lievi diminuzioni, comunque da monitorare, emergono per W2, W7, W14 e W16.

Per quanto riguarda il Dipartimento di Medicina e Chirurgia, i valori medi riferiti alle 26 domande vanno da 6.99 (W23) a 9.85 (W18) [<https://sisvaldidat.it/AT-UNILUM/AA-2022/T-2/S-10004/BERSAGLIO>].

Un’analisi della “rappresentazione delle variazioni delle medie” rispetto all’a.a. precedente

(<https://sisvaldidat.it/AT-UNILUM/AA-2022/T-2/S-10004/BERSAGLIOANNO>) porta ad evidenza contenute variazioni in diminuzione per i valori riferiti a W7, W11, W15, W25.

Gli altri valori presentano variazioni in miglioramento, superiori a 0.20 nel caso di: W3, W4, W5, W6, W8, W9, W10, W12, W13, W14, W16, W17, W20, W21, W22, W23, W24, W26.

Approfondendo l'analisi per corsi di studio, Medicina e Chirurgia (192 schede), i valori medi variano da 6.95 (W7) a 9.79 (W18), mentre per Infermieristica (110 schede) i valori medi variano da 6.91 (W23) a 9.97 (W18). Valori medi inferiori ad 8 sono riferiti a W26, W22, W20, W11, W7.

Nel caso della Laurea in Medicina e Chirurgia, il valore attribuito a W7 presenta una flessione rispetto al punteggio attribuito nell'a.a. precedente spostando la soglia sotto il valore del 7.

In sintesi, l'analisi dei risultati riferiti alle opinioni degli studenti su Comunicazione, Strutture, Servizi e Percorso formativo conferma, in linea generale, un elevato livello della qualità dei servizi stessi, percepito dall'insieme degli studenti (frequentanti e non).

I valori medi (sia riferiti all'Ateneo sia riferiti ai diversi Dipartimenti) evidenziano un livello più che buono di soddisfazione espresso da parte di tutti gli studenti. Nel complesso, non emergono particolari criticità riferite ai Dipartimenti.

In ogni caso, la disamina dei risultati porta ad evidenza alcuni aspetti che questo Nucleo ritiene utile segnalare.

In primis, si ritiene opportuno segnalare la presenza di alcuni valori anomali, che potrebbero costituire un segnale di anomalie nella rilevazione/analisi dei dati, come già rappresentato in alcuni verbali o documenti riferiti alla disamina dei risultati dei questionari Cossep (si veda il verbale del Gruppo AQD del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico di Medicina e Chirurgia del 29 marzo 2024, in cui si rileva l'anomalia per il quesito 19 o, anche, il verbale della riunione AQD2 per LM77 del 13 marzo 2024).

Tenuto conto dei livelli di alta qualità che caratterizzano i servizi offerti dall'Ateneo, spazi di miglioramento potrebbero riguardare W7 (adeguatezza degli spazi per lo studio individuale), W22 (adeguatezza degli argomenti di esame trattati nel materiale didattico consigliato per la preparazione), W23 (corrispondenza delle modalità di svolgimento esami rispetto alle modalità definite).

La ricchezza di dati e di elaborazioni offerta dal sistema SisValdidat rappresenta un'opportunità rilevante per favorire la discussione dei risultati, nelle diverse sedi interessate, e l'individuazione di misure ed azioni volte a migliorare sempre di più i livelli di qualità esistenti.

Corre l'obbligo, infine, richiamare l'attenzione sulle variazioni in diminuzione (sia pure esigue) di diversi valori riferiti ad alcuni corsi di laurea che richiedono, comunque, occasioni di riflessione congiunta e di proposta di azioni volte al miglioramento, finalizzate anche a valorizzare l'importante processo di sviluppo che sia il Dipartimento sia l'Ateneo stanno realizzando.

ALMALAUREA

Per la rilevazione della soddisfazione dei laureati, l'Ateneo utilizza i modelli predisposti da AlmaLaurea. Pertanto, la disamina di alcuni dei risultati presenti nei Rapporti AlmaLaurea può offrire evidenze utili per una più completa analisi degli aspetti riguardanti le opinioni dei laureandi/laureati. I dati rappresentati in questa sezione sono tratti dai Rapporti pubblicamente disponibili sul sito AlmaLaurea [in particolare: Condizione Occupazionale dei laureati 2022 (Rapporto 2023); Profilo dei Laureati 2022 (Rapporto 2023)].

Per quanto riguarda le valutazioni sull'esperienza universitaria, di interesse sono le valutazioni riguardanti la soddisfazione espressa per il corso di laurea e l'efficacia della laurea per il lavoro svolto.

A livello di Ateneo, circa il 97% degli studenti si dichiara soddisfatto del corso di laurea seguito. Il giudizio conferma la positiva valutazione dei laureandi/laureati per l'Ateneo, che si attesta su valori superiori rispetto alla media nazionale e a quella territoriale (Sud e Isole).

Per quanto riguarda i giudizi sull'esperienza universitaria, si iscriverebbe di nuovo all'Università LUM (sì, allo stesso corso dell'Ateneo/sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo) circa l'89% dei rispondenti per i corsi di secondo livello e il 94,5% dei laureati per i corsi di primo livello.

Con riferimento al Dipartimento di Scienze Giuridiche e dell'Impresa, si iscriverebbe di nuovo all'Università LUM (sì, allo stesso corso dell'Ateneo/sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo) l'85,7% dei rispondenti.

Con riferimento al Dipartimento di Management, Finanza e Tecnologia, il 93% dei rispondenti si iscriverebbe di nuovo all'Università LUM (sì, allo stesso corso dell'Ateneo/sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo).

A livello di Ateneo, i dati Almalaurea danno conto di un valore riguardante l'efficacia della laurea nel lavoro svolto (riferito a: efficace, molto efficace ed abbastanza efficace) pari a circa l'87% riferito alle lauree di primo livello, ad 88,9% per lauree magistrali a ciclo unico e ad 88,7% per le lauree magistrali biennali, mentre il giudizio riferito alla soddisfazione per il lavoro svolto è pari a circa 8 (medie, scala 1-10).

In sintesi, le elaborazioni AlmaLaurea danno conto di un lusinghiero gradimento espresso dai laureati dell'Ateneo, consolidato, peraltro, nel tempo.

Tuttavia, corre l'obbligo di osservare che le rilevazioni AlmaLaurea non coprono, ancora, tutte le tematiche rilevanti per la valutazione della soddisfazione dei laureandi e dei laureati, oltre che delle organizzazioni che offrono loro posizioni lavorative. Queste tematiche potrebbero essere utili per individuare spazi di miglioramento nella

organizzata, con l'aggiornamento dei CdS, oltre che nell'articolazione degli insegnamenti.

In aggiunta a ciò, occorre evidenziare come a fronte della ricchezza dei dati e delle elaborazioni (anche personalizzate) ottenute grazie all'uso degli strumenti SISValdidat e riferite alle opinioni degli studenti, sarebbe utile implementare modi e forme per monitorare l'opinione dei laureandi/laureati, acquisendo maggiori e migliori informazioni (anche personalizzate), che potrebbero fornire validi spunti di riflessione per un miglioramento continuo della qualità della didattica e dei servizi di supporto dell'Ateneo, finalizzato a raggiungere livelli e posizioni di eccellenza.

- [All-1-pdf](#)

SISVALDIDAT - Opinione degli studenti sui servizi di supporto 2022/2023
14/05/2024

- [DIDATTICA-EROGATA-OPINIONI-STUDENTI-2022-23-pdf](#)

Tavole dati Opinioni Studenti su Didattica Erogata 2022-2023
14.05.2024

Utilizzazione dei risultati

UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI

I risultati vengono sottoposti all'attenzione degli Organi d'Ateneo sulla base di un processo strutturato di condivisione, con l'obiettivo di consentire un'approfondita analisi finalizzata all'adozione delle più opportune iniziative di miglioramento e un innalzamento degli standard qualitativi della didattica erogata, qualificando maggiormente l'offerta formativa.

Il processo di gestione dei questionari compilati dagli studenti è regolamentato dalle "Linee Guida per la gestione dei questionari compilati dagli studenti e la pubblicazione e utilizzazione dei relativi risultati (LG Questionari)" redatte ed approvate dal Presidio della Qualità il 24.03.2020, in ultima modifica aggiornate il 13.01.2021. Il documento definisce anche le modalità di pubblicizzazione dei risultati delle rilevazioni statistiche e gli ambiti della loro utilizzazione.

A partire dall'anno accademico 2019-20, l'Ateneo si è avvalso per l'elaborazione dei dati del software di analisi statistica "SISValDidat". I risultati sono stati aggregati per: Ateneo, Dipartimento, Corso di Studio, singolo insegnamento. I risultati aggregati a livello Ateneo, Dipartimenti e C.d.S. sono utilizzati dai rispettivi Organi e Strutture dell'AQ per verificare i trend negli anni ed operare raffronti. I risultati relativi ai singoli insegnamenti sono resi disponibili alle parti interessate interne all'Ateneo secondo uno schema regolamentato nelle Linee Guida summenzionate, qui di seguito sintetizzato:

PARTI INTERESSATE INTERNE

RISULTATI RESI DISPONIBILI

Docente responsabile di insegnamento

Singolo insegnamento

Docente non responsabile di insegnamento

Singolo insegnamento limitatamente alla propria valutazione

Presidio della Qualità Coordinatore del CdS, Gruppo di AQD del CdS

Tutti gli insegnamenti del CdS

Direttore di Dipartimento, Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Tutti gli insegnamenti del Dipartimento

Presidente, Rettore, Senato Accademico, Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione

Tutti gli insegnamenti dell'Ateneo

Le Linee Guida prevedono che, al termine di ciascuno dei due semestri dell'Anno Accademico 2022-2023, i risultati della rilevazione inerenti la qualità degli insegnamenti vengano estrapolati dall'Ufficio "Programmazione didattica, Qualità e Concorsi" e resi disponibili ai Direttori di Dipartimento, al Presidio della Qualità, alle Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti, ai Gruppi di AQD ed ai singoli docenti interessati. Le tavole di riepilogo dati per il questionario opinioni didattica (Qualità tavole complessive I e II semestre) sono state trasmesse dall'Ufficio summenzionato ai Coordinatori Corsi di Studio, Direttori di Dipartimento, Presidio Qualità e a tutti i soggetti specificati nelle Linee Guida a marzo 2023 (primo semestre) e a settembre 2023 (secondo semestre).

I risultati con dati in forma aggregati per ciascun corso di laurea sono consultabili pubblicamente al link <https://www.lum.it/opinioni-degli-studenti/> che consente l'accesso libero ad una sezione del sistema "SISValDidat" (<https://sisvaldidat.it/AT-UNILUM/AA-2022/T-0/DEFAULT>).

Tali dati sono stati esaminati e discussi dai diversi gruppi AQD e Consigli di Laurea, che hanno predisposto le relazioni definitive, comprensive dei suggerimenti per eventuali rimedi e dei risultati delle azioni di monitoraggio, per i rispettivi consigli di dipartimento.

I risultati del Questionario per la rilevazione della soddisfazione di laureandi e laureati gestiti da ALMALAUREA sono stati resi disponibili ai Direttori di Dipartimento, alle Commissioni Paritetiche Docenti-studenti, ai Coordinatori di Corso di Studio, ai gruppi di AQD che ne hanno discusso per individuare criticità e proporre ai relativi Dipartimenti di competenze l'adozione delle conseguenti azioni correttive.

I Dipartimenti hanno analizzato i differenti questionari nei seguenti momenti:

DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT, FINANZA E TECNOLOGIA

questionari del primo e secondo semestre a.a. 2022/2023, Consiglio di Dipartimento del 06.06.2023, punto 4 (primo semestre); 17.01.2024, punto 3 (secondo semestre aggiornamento); 22.03.24 punto 7 (valutazione azioni di rimedio); questionari AlmaLaurea (laureandi e laureati), Consiglio di Dipartimento del 29.02.2024, punto 5; questionari CoSSeP 2023, Consiglio di Dipartimento del 22 marzo 2024 punto 5.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE E DELL'IMPRESA

questionari del primo e secondo semestre a.a. 2022/2023, Consiglio di Dipartimento del 27.03.2023, punto 7 (primo semestre); 18.12.2023, (secondo semestre) punto 4; questionari AlmaLaurea (laureandi e laureati), Consiglio di Dipartimento del 18.12.2023 punto 6; questionari CoSSeP 2023, Consiglio di Dipartimento del 29.02.2024.

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA

questionari del primo e secondo semestre a.a. 2022/2023, VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA DEL 13 APRILE 2023 punto odg 6; VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA DEL 10 GENNAIO 2024; VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA DEL 8 GIUGNO 2023 PUNTO 3; VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA DEL 19 DICEMBRE 2023 PUNTO 3

Questionari CoSSeP 2023, Consiglio del Corso di laurea in Infermieristica programmato per il 14.05.2024 e Consiglio del Corso di laurea in Medicina e Chirurgia programmato per il 15.05.2024

Il Dipartimento di Ingegneria è stato formalmente istituito nel settembre 2023, per cui le procedure relative all'assicurazione della qualità per il corso di laurea L9 "Ingegneria gestionale" dell'a.a. 2022/2023 sono state seguite principalmente dal Consiglio di Corso di studio del predetto corso:

questionari del primo e secondo semestre a.a. 2022/2023, Consiglio di corso di studio (L9) del 02.05.2023, punto 3 (primo semestre); 31.01.2024, punto 4 (secondo semestre aggiornamento e azioni di rimedio); questionari CoSSeP 2023, Consiglio di Corso di Studio (L9) del 18.12.2023 punto 3.

In considerazione della recente attivazione del corso, l'analisi Almalaurea sui laureati/laureandi non è ancora disponibile.

Va annotato che, rispetto al singolo insegnamento, le Linee Guida prevedono che il docente titolare di cattedra che abbia ottenuto valutazioni inferiori a 7 nella singola domanda del questionario debba fornire commento, utilizzando un modulo preimpostato. Per le valutazioni inferiori a 6, il docente è chiamato anche ad indicare le azioni correttive e di miglioramento che si intende adottare o proporre per la successiva edizione del corso. I risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti su comunicazione, strutture, servizi e percorso formativo sono stati resi disponibili in forma aggregata al Presidente del C.d.A., al Rettore, al Senato Accademico, al Presidio della Qualità. I medesimi dati, aggregati in diversa scala, sono stati resi disponibili dalle Strutture di competenza per consentire la discussione e l'elaborazione di proposte migliorative.

Dalle relazioni discusse nei summenzionati consigli si evince l'individuazione di azioni correttive laddove necessario, in base ai parametri appena descritti.

Al Nucleo di Valutazione, al fine di consentire la redazione della presente Relazione, è stato fornito un accesso autonomo alla piattaforma "SISValDidat", in modo da poter indagare i dati secondo libera e discrezionale valutazione di opportunità.

Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e

PUNTI DI FORZA.

A.1 Opinioni degli studenti

- Il processo, così come le modalità di rilevazione, raccolta e analisi sono ben strutturati. In particolare, la modalità on line della rilevazione consente di acquisire anche le valutazioni degli studenti “non frequentanti”, ai quali pure sono indirizzati i questionari, con una articolazione in parte diversa delle domande.
- I tempi di rilevazione, una volta erogati i 2/3 dell’insegnamento, e la predisposizione di appositi calendari per ciascun insegnamento (adeguatamente pubblicizzati anche dai singoli docenti), favorendo la compilazione in aula e/o da remoto, mediante dispositivi elettronici in possesso degli studenti, garantiscono la tempestività del processo di rilevazione, raccolta, analisi e trasmissione dei dati.
- L’obbligatorietà della compilazione ai fini del sostenimento degli esami; i tempi della rilevazione e l’assicurazione dell’anonimato garantiscono la rilevanza e l’attendibilità dei risultati.
- Il grado di soddisfazione complessiva per la didattica, sia a livello di Ateneo che a livello di Dipartimento e dei singoli CdS, è alto. La complessiva soddisfazione degli studenti (frequentanti e non) riguardo agli insegnamenti è, tra l’altro, attestata anche dalla valutazione media superiore a 9 (9.427) attribuita nel questionario Cossep alla domanda W26. Tuttavia, corre l’obbligo richiamare l’attenzione sulle variazioni in diminuzione (rispetto all’anno precedente) di svariati valori medi riferiti ad alcuni corsi di laurea in particolare, che, pur essendo di rilievo marginale, richiedono, comunque, occasioni di riflessione congiunta e monitoraggio, finalizzate ad evitare che venga meno uno dei punti di forza e a valorizzare, anche, l’importante processo di sviluppo che sia i Dipartimenti sia l’Ateneo stanno realizzando.
- L’ulteriore consolidamento, nel corso degli ultimi aa.aa., di un sistema di elaborazione dei dati (SISValDIDAT), destinato alla diffusione via web dei dati raccolti mediante le rilevazioni permette un’analisi comparata immediata con i risultati degli anni precedenti; inoltre le elaborazioni sono pubbliche e consultabili online. i dati sono presentati con quattro livelli di aggregazione: Ateneo; Dipartimento; Corso di Studio e singoli insegnamenti, agevolando gli stakeholder interni nelle analisi con i livelli di “granularità” desiderati.
- Il processo di diffusione dei risultati ai diversi livelli (Docente responsabile di insegnamento; Docente senza responsabilità di insegnamento; Coordinatore del CdS; Gruppo di AdQ del CdS; Direttore di Dipartimento, Commissione Paritetica docenti – studenti; Governance di Ateneo, Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione) è stato definito in modo completo.
- Il processo di valutazione, commento, diffusione e utilizzazione dei dati, definito nel sistema di AQ, è effettivamente attuato ai diversi livelli di competenza. In particolare, dalle relazioni discusse nei diversi consigli di Dipartimento e di Corso di studio si evince l’individuazione di azioni correttive, laddove necessario in base ai parametri descritti nelle Linee guida.

A.2 Opinioni laureandi

- L’adesione al Consorzio AlmaLaurea rappresenta un utile strumento di rilevazione delle opinioni dei laureandi, in quanto la comparazione con altri Atenei consente una più immediata rilevazione di eventuali criticità.
- Il grado di soddisfazione complessiva dei laureandi è elevato in tutti i CdS. A livello di Ateneo, circa il 97% degli studenti si dichiara soddisfatto del corso di laurea seguito. Il giudizio conferma la positiva valutazione dei laureandi/laureati per l’Ateneo, che si attesta su valori superiori rispetto alla media nazionale e a quella territoriale (Sud e Isole).
- Alta è la propensione mostrata dai laureati LUM ad “isciversi nuovamente” al medesimo corso di studi. Si iscriverebbe di nuovo all’Università LUM (sì, allo stesso corso dell’Ateneo/sì, ma ad un altro corso dell’Ateneo) circa l’89% dei rispondenti per i corsi di secondo livello e il 94,5% dei laureati per i corsi di primo livello.

PUNTI DI DEBOLEZZA.

B.1 Opinioni degli studenti e dei laureandi

- Le rilevazioni AlmaLaurea non coprono, ancora, tutte le tematiche rilevanti per la valutazione della soddisfazione dei laureandi e dei laureati, oltre che delle organizzazioni che offrono loro posizioni lavorative. Manca una rilevazione delle opinioni degli studenti (e ancor di più dei laureati) su tematiche quali ad esempio la percezione del rilievo/del credito del CdS e dell’Ateneo nel mondo reale e della ricerca; il bilanciamento dei pesi dei diversi insegnamenti nel profilo dei laureandi/laureati. Per quanto non previste nel Modello AQ in base al quale l’ANVUR procede all’accreditamento periodico degli Atenei, queste tematiche potrebbero essere utili per individuare spazi di miglioramento nella organizzazione e nell’aggiornamento dei CdS, oltre che nell’articolazione degli insegnamenti.

Tenuto conto dei livelli di alta qualità che caratterizzano i servizi offerti dall'Ateneo, spazi di miglioramento potrebbero riguardare W7 (adeguatezza degli spazi per lo studio individuale), W22 (adeguatezza degli argomenti di esame trattati nel materiale didattico consigliato per la preparazione), W23 (corrispondenza delle modalità di svolgimento esami rispetto alle modalità definite).

Infine, occorre evidenziare come a fronte della ricchezza dei dati e delle elaborazioni (anche personalizzate) ottenute grazie all'uso degli strumenti SISValdidat e riferite alle opinioni degli studenti, sarebbe utile implementare modi e forme per monitorare l'opinione dei laureandi/laureati, acquisendo maggiori e migliori informazioni (anche personalizzate), che potrebbero fornire validi spunti di riflessione per un miglioramento continuo della qualità della didattica e dei servizi di supporto dell'Ateneo, finalizzato a raggiungere livelli e posizioni di eccellenza.

Valutazione del Sistema di Qualità'

6. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2024

Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

Il NdV ha approntato, entro i termini prestabiliti, la Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti 2024 (facendo riferimento alle Linee guida di riferimento).

In questa specifica sezione della Relazione Annuale, il NdV riferisce riguardo ad ulteriori informazioni rispetto a quanto già rappresentato in sede di Relazione sulle opinioni degli studenti 2024, sulla base delle Linee Guida (LG) NdV (2024).

Come precisato nelle LG NdV 2024 (paragrafo 3.1.5), il sistema AVA prevede che il NdV valuti l'efficacia della gestione del processo di rilevazione delle opinioni degli studenti da parte del Presidio Qualità e delle altre strutture di AQ, in particolare analizzando i risultati, individuando eventuali situazione critiche (anche a livello di singoli CdS) e valutando la presa in carico dei risultati della rilevazione da parte delle strutture di AQ (ed eventualmente degli Organi di Governo), dei Consigli di Corsi di Studio e dei Consigli di Dipartimento. Il NdV è invitato, altresì, a soffermarsi sugli aspetti riguardanti le modalità di raccolta, analisi e restituzione dei dati.

Sulla base delle informazioni disponibili, il NdV svolge una valutazione considerando almeno i seguenti elementi: a) Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del Presidio Qualità - grado di copertura dei CdS ((con una particolare attenzione alla comprensione alle motivazioni della eventuale assenza di rilevazione o di ritardi nella messa a disposizione dei dati).

b) Livello di soddisfazione degli studenti, riferito a: 1. situazione media della soddisfazione degli studenti (a livello di Ateneo e ripartita per gruppi omogenei di CdS); 2. situazioni critiche evidenziate da scostamenti significativi rispetto ai valori medi o da forte eterogeneità nelle valutazioni (si veda la sezione 6B di questa stessa Relazione). c) presa in carico dei risultati della rilevazione (per approfondimenti: sezione 6C) con riferimento, fra gli altri, a: 1. trasparenza delle informazioni sulla rilevazione e delle analisi condotte a partire dai risultati; 2. efficacia del processo di analisi dei risultati da parte delle CPDS e adeguata identificazione delle criticità; 3. modalità di presa in carico dei rilievi delle CPDS da parte dei Consigli di Corso di Studio, dei Consigli di Dipartimento, per gli aspetti di loro competenza; 4. efficacia dei processi di analisi dei risultati e della loro presa in carico da parte del Presidio Qualità e trasmissione agli organi di governo, compreso il riscontro ricevuto da questi ultimi.

In questa sezione, inoltre, si darà riscontro circa il livello di pubblicità dei dati sui siti di Ateneo, nonché circa il loro livello di aggregazione.

Infine, in questa sezione si farà cenno all'allineamento degli Organi AQ dell'Ateneo riguardo al Questionario per la rilevazione delle opinioni dei Dottorandi del I e del II anno e al Questionario per la rilevazione delle opinioni dei Dottorandi/Dottori del III anno da somministrare prima dell'esame finale per il rilascio del titolo, predisposti da Anvur nel 2023.

Come già rappresentato nella Relazione di questo nucleo sulla Opinione degli Studenti (2024), l'Ateneo provvede alla rilevazione delle opinioni degli studenti con continuità e, per l'anno oggetto di analisi, la rilevazione è stata effettuata tramite la somministrazione periodica di questionari a studenti frequentanti e non frequentanti, nonché tramite le rilevazioni delle opinioni degli studenti laureandi e laureati condotte in collaborazione con AlmaLaurea. I relativi risultati sono stati oggetto di elaborazione statistica.

Con riferimento all'anno oggetto di analisi della presente Relazione, per quanto riguarda la gestione del processo di rilevazione delle opinioni degli studenti da parte del Presidio Qualità e delle altre strutture di AQ, non emergono particolari criticità (anche a livello di singoli CdS).

Sulla base della documentazione ricevuta e/o visionata e delle Audizioni realizzate, il NdV prende atto del fatto che il sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti si mostra utile, funzionale e ben integrato nel sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Come già evidenziato nella Relazione sulle opinioni degli Studenti del 2024, i principali momenti di comunicazione e di confronto fra i diversi Organi di Ateneo vengono realizzati.

Corre l'obbligo di rappresentare, in questa sede -così come rimarcato nella suddetta Relazione 2024- che le criticità

emerse nel precedente anno (si veda la Relazione Annuale NdV 2023), hanno trovato risoluzione, evidenziando una buona capacità di gestione delle (e di risposta alle) problematiche da parte di tutti gli Organi coinvolti nell'AQ.

Approfondendo l'analisi relativa al 2023, il PQ ha avuto la responsabilità dell'analisi dei risultati dell'elaborazione dei questionari compilati dagli studenti e riferiti a: 1. Questionari Matricole aggregati a livello Ateneo; 2. Questionari Insegnamenti aggregati a livello Ateneo; Questionari CoSSeP aggregati a livello Ateneo. Per quanto riguarda i questionari matricole, presi in considerazione per la prima volta nell'anno oggetto d'analisi, il NdV rappresenta che, allo stato, la compilazione è facoltativa. Per questa ragione, il NdV raccomanda fortemente che tutti gli studenti che si iscrivono per la prima volta a un CL o a un CLMCU vengano adeguatamente sensibilizzati e sollecitati, in occasione dei welcome day o con altre modalità e in altri contesti, affinché prendano parte alla compilazione dei questionari matricole.

Corre l'obbligo di segnalare che dall'a.a.2023/24 il Presidio ha anche organizzato la raccolta delle informazioni sugli OFA attribuiti e sul loro soddisfacimento. Tuttavia, come è dato leggere nella Relazione del PQ per il 2024, il PQ dichiara di aver preso in considerazione i risultati provvisori raccolti per la prima volta entro il mese di aprile 2024 nella riunione del 16 maggio 2024, decidendo di rinviare a quando saranno disponibili i dati definitivi l'eventuale proposta di interventi per il miglioramento della gestione del processo di gestione degli OFA e dei relativi risultati.

Con riferimento a questi aspetti, il NdV raccomanda la tempestiva diffusione e condivisione dei dati definitivi, dei risultati e degli eventuali interventi migliorativi, con tutti gli stakeholder interessati.

Lievi ritardi sembrano, poi, emergere dalle riorganizzazioni realizzate nel 2023.

In particolare, l'istituzione dell'Ufficio Statistico ad ottobre 2023 ha comportato una redistribuzione delle responsabilità degli Uffici relativamente ai processi che impattano sull'AQ della didattica, determinando anche una modifica delle scadenze per la trasmissione ai Gruppi AQD CdS dei questionari tirocini studenti e tutori (da giugno a ottobre) e dei questionari ERASMUS+ (da luglio ad ottobre).

Di conseguenza, al momento in cui si scrive, il PQ ha avuto modo di verificare soltanto il rispetto dello svolgimento dei compiti e delle scadenze previste da parte dell'Ufficio Statistico, che, "a seguito della decisione del Presidio di rinviare a quando saranno disponibili i dati definitivi l'eventuale proposta di interventi per il miglioramento della gestione del processo di gestione degli OFA e dei relativi risultati e su indicazione dello stesso, per quest'anno trasmetterà ai Gruppi AQD CdS solo i risultati definitivi gestione OFA".

Il 2023 ha rappresentato per il sistema AQ di Ateneo un anno di importante transizione e allineamento ad AVA 3. A tal proposito, il PQ ha approntato (o rivisitato) numerosi documenti, fra cui vale la pena ricordare le nuove Linee Guida

per la gestione dei questionari compilati dagli studenti e la pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati.

Come è dato leggere nella Relazione annuale 2024 del PQ, nell'anno 2023 "il Presidio ha operato con continuità per aggiornare la documentazione AVA 3 predisposta dal PQ a supporto del sistema di AQ dell'Ateneo adeguato al Modello AVA 3".

In particolare, un ultimo aggiornamento di tutta la documentazione predisposta dal PQ (ed elencata nell'All 1 alla Relazione annuale PQ, 2024), è stato realizzato il 19 settembre 2024.

Fra la documentazione approntata, si menzionano, per il rilievo riferito agli argomenti trattati in questa sezione i seguenti materiali: 1. Linee Guida per la comunicazione e la gestione di segnalazioni e reclami (LG segnalazioni reclami) (19.11.2023), 2. Linee Guida per la gestione dei questionari compilati da studenti e tutori, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, personale docente e di ricerca e personale tecnico-amministrativo e la pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati (LG questionari) [19.09.2024], 3. Linee guida per la gestione dei servizi per gli studenti (LG gestione servizi studenti) [19.09.2024], 4. Linee Guida per l'AQ dei Corsi di Dottorato di Ricerca in coerenza con l'approccio AVA 3 (LG AQ PhD) [19.09.2024].

Allo stato attuale, pertanto, il PQ ha predisposto le basi per un sistema di Assicurazione della Qualità in linea con AVA3, che potrà essere opportunamente arricchito e implementato nelle fasi di definitiva messa a regime.

Questi documenti sono stati resi accessibili al NdV, attraverso la condivisione di una cartella drive.

Il Presidio ha anche rivisto e aggiornato l'elenco della documentazione che gli Organi e le strutture con responsabilità nell'AQ dovrebbero predisporre al fine di dare evidenza della propria qualità.

Di particolare rilievo, appare il documento LG questionari, che tratta, in dettaglio, della struttura e delle modalità di gestione dei questionari compilati da studenti e tutori, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, personale docente e di ricerca e personale tecnico-amministrativo e definisce le modalità di pubblicizzazione e di utilizzazione dei relativi risultati, precisando che le LG Questionari sono appannaggio di tutti i Corsi di Laurea (CL), Corsi di Laurea Magistrale (CLM) e Corsi di Dottorato di Ricerca (PhD) dell'Università LUM.

L'allineamento ad AVA 3, realizzato anche attraverso la predisposizione di una documentazione (opportunosamente aggiornata e integrata), consentirà un apprezzamento dei risultati a partire dall'anno accademico 2024/2025, in occasione della definitiva messa a regime di tutte le attività.

In ogni caso, il NdV, in questa sede, esprime pieno apprezzamento per il lavoro, fin qui, realizzato.

Livello di soddisfazione degli studenti

Per quanto riguarda il livello di soddisfazione degli studenti (a livello di Ateneo e ripartito per gruppi omogenei di CdS) il NdV sottolinea -così come ha evidenziato nelle Relazioni sulle opinioni degli studenti (vari anni)- l'alto gradimento espresso da parte degli studenti, in più occasioni indicato fra i punti di forza dell'Ateneo. L'analisi dei risultati riferiti alle opinioni degli studenti -per cui l'Ateneo, da anni, si avvale della piattaforma SISValidat (Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica Universitaria)-

conferma, in linea generale, un elevato livello della qualità dei servizi stessi, percepito dall'insieme degli studenti (frequentanti e non). I valori medi (sia riferiti all'Ateneo sia riferiti ai diversi Dipartimenti) evidenziano un elevato livello di soddisfazione espresso da parte di tutti gli studenti che partecipano alla rilevazione, sia riferito al livello di Ateneo sia riferito a gruppi omogenei di CdS.

Sulla base dei dati disponibili riferiti alle opinioni degli studenti e della documentazione visionata, non sembrano esservi situazioni particolarmente critiche evidenziate da scostamenti significativi rispetto ai valori medi o da forte eterogeneità nelle valutazioni.

In ogni caso, alla stregua di quanto già fatto nella Relazione sulle opinioni degli studenti 2024, questo Nucleo ritiene utile, anche in questa sede, richiamare l'attenzione sui seguenti aspetti, emersi dai risultati delle rilevazioni 2023, su cui sembra opportuno che si presti adeguata attenzione, in fase di analisi, monitoraggio e approntamento di azioni volte al miglioramento dell'indicatore riferito all'"adeguatezza degli spazi per lo studio individuale", tenuto anche conto dell'importante processo di sviluppo che l'Ateneo sta realizzando.

In particolare, il tema dell'adeguatezza degli spazi è stato oggetto, in più occasioni, di segnalazioni da parte degli studenti in sede di audizioni (si vedano i Verbali delle Audizioni, 2, 3 e 11 ottobre 2024).

In tale contesto, gli studenti, in modo pressoché corale, hanno sottolineato l'esistenza di problematiche riferite alla non ottimale disponibilità di spazi per lo studio individuale, di spazi per la socialità e per il ristoro. Come può evincersi dal Verbale delle Audizioni del 2 ottobre 2024, criticità comuni a tutta la comunità studentesca appaiono legate "alla disponibilità di spazi che non siano per la sola funzione della didattica". In seconda battuta, vengono anche evidenziate problematiche (di minore entità) riferite all'opportunità di beneficiare di maggiori borse di studio e ai problemi di trasporto pubblico.

Tenuto conto del fatto che lo studente è centrale nei documenti fondanti e nel PS 2021-2025 di Ateneo e tenuto conto del fatto che le opinioni degli studenti costituiscono uno strumento concreto ed essenziale per il monitoraggio e per il miglioramento delle attività dei Corsi di studio, il Nucleo non può non evidenziare questa criticità (rilevata anche nei Verbali delle Audizioni 2023)

auspicando che si attuino, nell'immediato, azioni risolutive.

Sui punti riguardanti spazi e strutture, in sede di Audizione (Verbale del 2 ottobre 2024) il Presidente del CdA ha affermato che sono all'attenzione della governance le problematiche sollevate dagli studenti e, in particolare, i disagi emersi nei mesi di settembre ed ottobre 2024, "acuiti a causa di una temporanea inaccessibilità della Torre Rossi ossia degli spazi della nuova sede". Il Presidente così precisa: "poiché la nuova sede si sviluppa su dieci piani e l'edificio è soggetto a parziale e progressiva cantierizzazione, nelle ultime settimane si è stati costretti a impedire la fruizione agli studenti per consentire il completamento in piena sicurezza di una serie di lavori già programmati. Si tratta di situazione temporanea. La Governance di Ateneo è impegnata da tempo nell'ampliamento delle strutture, ma spesso i tempi della burocrazia e della cantieristica non coincidono con la volontà dell'Ateneo. Un intero piano della Torre Rossi, su cui i lavori sono in stato di avanzamento, sarà dedicata agli spazi per lo studio e la socialità degli studenti. Siamo consapevoli dei disagi attuali, ma si sta lavorando alacremente per superarli in maniera strutturale. Il C.d.A è impegnato a finanziare e gestire l'espansione dell'Ateneo".

Dai Verbali delle Audizioni 2024 emergono alcune problematiche riferite al corso di laurea in Medicina, per quanto riguarda il problema delle strutture in ragione della doppia dislocazione delle attività didattiche e di tutoraggio. È avvertita la necessità di avere referenti amministrativi dell'Ateneo direttamente nella sede dell'Ospedale Miulli, in maniera pressoché continuativa, come auspicato dagli studenti. Dal Verbale delle Audizioni (2024) emerge inoltre un problema legato alla presenza e alla disponibilità dei tutor (didattici) presso il Miulli per il CdS in Infermieristica.

Le precisazioni su questi aspetti trasmesse a questo Nucleo del Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Prof. Moncharmont /a mezzo email in data 30 ottobre 2024), evidenziano che i problemi sono chiari agli Organi competenti e in via di risoluzione. A tal proposito, nella email agli atti di questo Nucleo, il prof. Moncharmont così dichiara: "per il corso di Infermieristica (Miulli)" si ritiene che il corso di laurea in Infermieristica abbia un'adeguata dotazione di tutor clinici (..), presenti nei reparti in cui gli studenti svolgono le attività di tirocinio. Gli studenti sono quotidianamente affidati in rapporto 1: o 1:2 a tutor clinici attraverso l'utilizzo di un applicativo specifico che traccia l'attività in presenza ai tirocini e le competenze acquisite. Non risultano carenze.

Per quanto riguarda la disponibilità di tutor didattici che dovrebbero affiancare il Direttore delle Attività didattiche professionalizzanti, nella ultima riunione dell'Organo di programmazione congiunta del 29 luglio 2024, il Direttore sanitario ci ha comunicato che erano stati selezionati in numero di 6 i professionisti dell'ospedale a cui affidare

l'incarico e che era in corso l'iter amministrativo di attribuzione dell'incarico. È previsto che nella prossima riunione dell'organismo verrà dato atto dell'avvenuta nomina.

Per quanto riguarda i quesiti relativi al CLM in Medicina e chirurgia, la segnalazione riportata "problema delle strutture in ragione della doppia dislocazione delle attività di didattica e tutoraggio" è interpretabile come il disagio riferito sia correlato all'utilizzo temporaneo nelle prime due settimane di questo anno accademico per le lezioni del III e/o IV anno della sala convegni dell'ospedale Miulli in attesa del completamento delle aule didattiche del complesso del Collone (sede didattica nelle pertinenza dell'ospedale a circa 800 metri di distanza, ma comunque servito da navetta dedicata per gli studenti). Le attività di didattica erogativa per gli studenti di questo anno sono oramai svolte tutte nel complesso del Collone. La criticità si ritiene quindi risolta. Inoltre, per quanto riguarda la presenza di referenti amministrativi dell'Ateneo direttamente nella sede didattica dell'Ospedale Miulli (Collone) è garantita dalla presenza per 4 giorni su 5 della settimana, per tutto l'arco della giornata di una unità di personale TA della segreteria didattica del Dipartimento presso la sede del Collone in un locale dedicato".

Il NdV prende atto di queste precisazioni e comunque, dato l'importante processo di sviluppo dell'Ateneo, raccomanda che le questioni di sostenibilità del personale amministrativo, vengano monitorate con attenzione. Per quanto riguarda gli aspetti collegati all'adeguatezza del personale amministrativo, la Direttrice generale, in occasione delle Audizioni (verbale del 2 ottobre 2024) dà conto di un potenziamento e di una riorganizzazione effettuata. A tal proposito, afferma che "la crescita dell'Ateneo è stata accompagnata anche da una espansione del PTA con nuove assunzioni e una nuova articolazione del sistema degli Uffici. Sono state meglio articolate le Segreterie studenti e quelle dipartimentali con innesti di nuovo personale. È stato ampliato e riorganizzato funzionalmente l'Ufficio Ricerca che ha assommato la terza missione e l'internazionalizzazione, con affidamento di incarichi specifici ad unità di personale dedicato alla funzione. Si sta lavorando per incrementare il personale dedicato al Dipartimento di Medicina e si è identificata una risorsa che sarà collocata stabilmente nella sede del Miulli come referente amministrativo LUM in Ospedale. Ciò per venire incontro alle esigenze degli studenti che frequentano e svolgono tirocinio in quella sede. È stato funzionalmente individuato un Ufficio Affari Generali a cui è stata assegnata una risorsa qualificata individuata con un nuovo reclutamento. È stato reso indipendente ed autonomo funzionalmente un Ufficio Personale a cui è stata dedicata una risorsa di personale anch'essa di nuovo reclutamento. Le problematiche emerse lo scorso anno relative ad una insufficiente gestione dell'area statistica dell'Ateneo, ha portato ad organizzare funzionalmente un nuovo Ufficio Statistico e a reclutare una nuova risorsa qualificata e dedicata alla funzione".

Il NdV prende atto di queste affermazioni e della volontà di completare l'ampliamento del PTA, in linea con il processo di espansione dell'Ateneo, invitando tutti gli Organi dell'Ateneo a monitorare l'efficacia delle risposte e delle azioni di rimedio messe in campo, in particolare con riguardo agli aspetti collegati ai tutor didattici per le lauree di Infermieristica, al PTA e alle problematiche connesse alle esigenze di spazi e strutture.

Non emergono criticità riguardo ai dati AlmaLaurea, che anzi sono molto lusinghieri (si veda la Relazione sulle Opinioni degli studenti 2024).

Corre l'obbligo di evidenziare che allo stato attuale, sul sito istituzionale LUM non sono disponibili informazioni sui dati LUM elaborati da AlmaLaurea. Sarebbe utile predisporre una bacheca informativa sui dati AlmaLaurea, come in altre occasioni suggerito, oltre che sui dati

elaborati per laureati dei diversi CdS, arricchendo la sezione Post Lauream del sito istituzionale.

Altresì, sul sito dell'Ateneo non sono resi pubblici dati ed informazioni riguardanti i risultati di rilevazioni dei dottorandi. A tal proposito, potrebbe essere di interesse valutare l'opportunità di comunicare tempestivamente, anche attraverso il sito istituzionale, le nuove LG questionari redatte nel 2024 dal PQ e i primi risultati delle rilevazioni effettuate.

Per quanto riguarda la trasparenza delle informazioni riferite alle risultanze delle opinioni degli studenti, si rileva che sull'home page dell'Ateneo vengono riportate adeguatamente le informazioni in merito ai risultati delle elaborazioni delle opinioni degli studenti anche riferite agli aspetti di "comunicazione, strutture, servizi e percorso formativo". In particolare, nella sezione "Opinioni degli studenti" (<https://www.lum.it/opinioni-degli-studenti/>) si dà conto del fatto che è possibile consultare i risultati delle elaborazioni con riferimento a insegnamenti e servizi di supporto, articolati per livello di Ateneo, Dipartimento e Corso di Studio (attraverso il link di collegamento al sistema SISVALDIDAT).

Presenza in carico dei risultati della rilevazione

Sulla base della documentazione ricevuta e/o visionata, il NdV prende atto del fatto che il sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti è coerentemente integrato nel più ampio sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo. Come già rappresentato nella Relazione sulle opinioni degli Studenti 2024, i principali momenti di comunicazione e

di confronto fra i diversi Organi di Ateneo vengono realizzati.

In sede di Audizioni sono emerse implementazioni da apportare, ma altresì è emersa la capacità, evidenziata da più parti, degli Organi di AQ di ascoltare le problematiche, di analizzare le cause e di dare risposte riguardo alle problematiche, quanto anche impreviste e/o emergenti.

Il NdV prende atto del fatto che azioni di rimedio sono state previste (o sono in fase di attuazione) per tutte le criticità sopra rappresentate, e raccomanda a tutti gli Organi responsabili di monitorare la presa in carico delle azioni di rimedio, oltre che dei risultati delle Audizioni 2024 portate avanti da questo NdV.

In questa sede corre l'obbligo segnalare che i cambiamenti introdotti nel sistema AQ nell'anno 2023 hanno determinato, anche, alcuni ritardi rispetto a quanto previsto.

In particolare, si fa riferimento: 1. ai ritardi nelle risposte da parte del CDA alle proposte delle CPDS, che il PQ ha provveduto a risollecitare (si veda la Relazione annuale PQ 2024) e 2. al monitoraggio della Gestione dei processi dell'AQ dei Corsi di Dottorato di Ricerca (PhD), dovuto al ritardo della trasmissione delle bozze di SUA-PhD al PQ rispetto alla scadenza stabilita (tollerabile, in considerazione del fatto che per la prima volta i PhD si cimentano con la compilazione di detto documento).

Restringendo il focus ai dottorati, vale la pena rappresentare che il PQ ha introdotto, come anticipato, le LG Questionari rivolte ai dottorandi e che la prima rilevazione delle opinioni dei dottorandi è stata effettuata. Allo stato, non sembrano essere presenti situazioni critiche riguardanti la soddisfazione dei dottorandi o la presa in carico dei risultati delle rilevazioni.

Non sono, al momento, presenti sul sito istituzionale informazioni riguardanti gli esiti delle rilevazioni delle opinioni dei dottorandi. Il NdV suggerisce, invece, che a questi esiti venga dato opportuno rilievo nelle Sezioni dedicate ai Dottorati sul sito di Ateneo.

Infine, l'Ufficio Statistico informa (con email del 30 ottobre 2024) riguardo al fatto che per quanto concerne i questionari rivolti al personale tecnico-amministrativo e ai docenti, è stata utilizzata la piattaforma LimeSurvey per la raccolta dei dati nell'ambito del progetto Good Practice, promosso dal Politecnico di Milano. Le risposte anonime sono state condivise direttamente con i promotori del progetto.

Su tutti questi aspetti, il NdV invita all'allineamento delle modalità di raccolta, analisi e restituzione dei dati, ai tempi prestabiliti, oltre che alla definitiva messa a regime delle implementazioni previste, in linea con AVA3.

Indicatori AVA3

Allegato 5: Indicatori AVA3

Elenco delle informazioni richieste ai Nuclei di Valutazione

Nr. insegnamenti e corsi di Dottorati di Ricerca per i quali nell'ultimo triennio (2021/2022, 2022/2023, 2023/2024) è stata effettuata la rilevazione delle opinioni degli studenti

Anno	Nr. Insegnamenti	Nr. Insegnamenti per i quali viene effettuata la rilevazione delle opinioni	Nr. Corsi di Dottorato di Ricerca per i quali viene effettuata la rilevazione delle opinioni
2021	268	160	0
2022	318	177	0
2023	386	91	2

Si ricorda che per insegnamento si intende quanto indicato in SUA-CdS, pertanto, gli insegnamenti integrati o suddivisi in più moduli vanno considerati come un unico insegnamento; per tali insegnamenti si considera effettuata la rilevazione delle opinioni se questa viene effettuata per almeno il 50% dei moduli in cui l'insegnamento è suddiviso.

Note: Per l'a.a. 2023/24 il numero degli insegnamenti oggetto di rilevazione si riferisce soltanto a quelli del primo semestre, in ragione del fatto che le valutazioni dei questionari relativi al secondo semestre e ai corsi annuali saranno disponibili soltanto a fine luglio/settembre. Secondo le Linee Guida di Ateneo la compilazione del questionario è obbligatoria per poter sostenere l'esame. Sono valutati solo i questionari di insegnamenti per cui sono raccolte almeno 5 rilevazioni.

Descrivere le azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2023 a livello di ateneo, ed esprimersi complessivamente sul loro grado di efficacia (pienamente efficace, efficace, parzialmente efficace, non efficace).

Descrizione: A questo Nucleo di Valutazione, stante la consultazione della documentazione prodotta dal Presidio della Qualità e dalle Strutture di AQ dell'Ateneo, risulta che nel 2023 l'azione del PQ si sia mossa in una doppia direzione: a) adempiere ai compiti che per Statuto e a termini di normativa vigente sono assegnati al PQ; b) revisionare l'intera documentazione per l'AQ di Ateneo per adeguarla al 'Modello definitivo di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari' (Modello AVA 3). In riferimento al punto a) il Presidio della Qualità ha gestito, per quanto di sua competenza, i questionari compilati dagli studenti (Questionari Matricole aggregati a livello Ateneo, Questionari Insegnamenti aggregati a livello Ateneo, Questionari CoSSeP aggregati a livello Ateneo); ha effettuato il monitoraggio della gestione dei questionari compilati dagli studenti nella responsabilità degli Uffici Qualità, Orientamento e Placement, Relazioni Internazionali. Il PQ ha inoltre monitorato il sistema di gestione dei processi di AQ delle C.P.D.S. e dei C.d.S. È stato efficacemente monitorato il sistema del coordinamento interno e della comunicazione. È stata implementata con efficacia l'attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ. In riferimento al punto b) il Presidio ha completato la revisione della documentazione AVA 3 nella sua responsabilità con la riscrittura dei documenti: - Linee Guida a livello Ateneo: Programmazione delle attività e delle scadenze dell'AQ; Linee Guida per i flussi informativi e la comunicazione interna. - Linee Guida a livello Dipartimento: Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti; Linee Guida per la compilazione della SUA-RD/LUM e della SUA-TM/IS. - Linee Guida a livello CdS: Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio universitari in coerenza con l'approccio AVA (LG AQ CdS); Linee Guida per la progettazione dei Corsi di Studio; Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento; Linee Guida per l'ammissione ai Corsi di Studio; Linee guida per la gestione dei questionari compilati dagli studenti e la pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati (LG questionari); Linee Guida per la gestione delle segnalazioni e dei reclami degli studenti; Linee Guida per la gestione dei servizi per gli studenti; Linee Guida per il monitoraggio annuale e il riesame ciclico. La documentazione AVA nella responsabilità del Presidio, è stata definitivamente approvata dal Presidio nell'ottobre 2023. Il PQ secondo questo Nucleo, opera in pieno controllo dei processi di A.Q.

Grado di efficacia: Pienamente efficace

N. di audizioni effettuate dal NdV nel triennio 2021-2023

	2023
Corsi di studio	8
Dottorati di ricerca	2
Dipartimenti (o strutture analoghe)	3
Aree dell'amministrazione centrale	1

Note: Il NdV ha audito tutti i rappresentanti degli Organi statutari della Governance di Ateneo e del Sistema di AQ. Ha ascoltato le rappresentanze studentesche. Sono stati incontrati i Direttori di Dipartimento e Coordinatori di Corso di Studio, tutti i prorettori e delegati alle Aree Strategiche. Non contando l'Ateneo alcuna Amministrazione periferica, l'Amministrazione centrale è stata audita come corpo amministrativo unico per il tramite della Direttrice Generale.

Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

Il NdV, preso atto delle scelte strategiche del Dipartimento MFT e dell'Ateneo in ordine al rinvio al corrente anno della revisione degli ordinamenti del CdS L 18 – Economia ed organizzazione aziendale e del CdS LM 77 – Economia e Management, per adeguarli contestualmente al nuovo sistema AVA e alle prescrizioni relative alla riforma delle classi di laurea (D.M. n. 1648/2023) e delle classi di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico (D.M. n. 1649/2023), raccomanda di mettere a punto il piano di azioni, condividendone l'impianto con i principali Organi dell'Ateneo e con lo stesso Nucleo, non più tardi della fine del 2024, anche al fine di trarre il massimo beneficio dalle raccomandazioni della CEV relative alla ridefinizione del quadro A 2 della SUA- CdS dei predetti Corsi di Studio.

Il NdV, preso atto che all'inizio del corrente anno sono stati avviati i monitoraggi relativi ai due dottorati di Ateneo, con la somministrazione ai dottorandi di questionari di valutazione conformi alle indicazioni dell'ANVUR e la predisposizione della scheda SUA Phd, suggerisce di valutare l'opportunità di dare rilievo agli esiti delle rilevazioni nelle sezioni del sito di Ateneo dedicate ai Dottorati. Il Nucleo suggerisce, altresì, di irrobustire la strategia di medio-lungo termine per migliorare ulteriormente l'internazionalizzazione dei Dottorati medesimi.

Il NdV, presso atto di importanti azioni sul piano dell'internazionalizzazione, poste in essere nel 2023 e proseguite nel 2024 (ad es., nuovi progetti di ricerca con importanti Università straniere, come la Sorbonne di Parigi; attivazione nell'a.a. 2024/25 del nuovo CdS in lingua inglese L-18 R in Business Economics and Organization; ecc.), reitera la raccomandazione di dedicare, in tutte le attività di analisi, monitoraggi e proposte, un'attenzione peculiare al tema trasversale dell'internazionalizzazione, che emerge, ancora, come un punto che presenta spazi di miglioramento, per la didattica, la ricerca e la TM.

Il NdV, dato atto che anche nel 2023 è stata ripetuta con successo l'esperienza del Teaching Lab, suggerisce che tale iniziativa venga istituzionalizzata, anche attraverso la realizzazione di un Teaching Learning Centre con il coinvolgimento di altre Università italiane, affinché possa diventare un punto di forza dell'Ateneo.

Il NdV, pur avendo avuto notizia degli importanti avanzamenti dei lavori della nuova sede e della parziale apertura della medesima, raccomanda di mantenere alto il livello di attenzione sugli spazi e le strutture a disposizione di studenti, amministrativi e docenti e, compatibilmente con i tempi imposti dalla mole degli interventi edilizi da effettuare e dalla burocrazia, di accelerare, per quanto possibile, le opere volte alla realizzazione dei nuovi spazi.

Il NdV, preso atto delle nuove assunzioni, suggerisce di continuare a monitorare l'adeguatezza del personale amministrativo, specialmente in considerazione delle strutture (didattiche e di ricerca) di nuova costituzione.

Il NdV raccomanda di apportare tempestivamente gli aggiornamenti nella cartella drive condivisa da tutti gli organi di Ateneo, al fine di favorire il massimo coinvolgimento degli stakeholder interni all'Ateneo e la diffusione delle informazioni. Il Nucleo raccomanda, altresì, di provvedere tempestivamente agli aggiornamenti anche della sezione del sito LUM dedicata all'AQ (<https://www.lum.it/organi-e-strutture-dellaq/>).

Il NdV, nel rimarcare, con favore, che nella sezione "Opinioni degli studenti" (<https://www.lum.it/opinioni-degli-studenti/>) si dà conto del fatto che è possibile consultare i risultati delle elaborazioni con riferimento a insegnamenti e servizi di supporto, articolati per livello di Ateneo, Dipartimento e Corso di Studio (attraverso il link di collegamento al sistema SISVALDIDAT), suggerisce di predisporre anche una bacheca informativa sui dati Alma Laurea elaborati per laureati e laureandi dei diversi CdS.

Il NdV suggerisce di continuare a valorizzare il sistema di AQ di Ateneo, garantendo la concreta ed efficace attuazione nel tempo dell'impianto esistente in tema di AQ, prontamente adeguato alle indicazioni AVA 3. Il Nucleo suggerisce, altresì, agli Organi di Ateneo e al PQ di continuare a prestare una particolare attenzione all'analisi critica dei processi e al monitoraggio dello svolgimento delle procedure di AQ, affinché il sistema di AQ possa diventare, anche nella sua attuazione, un vero punto di forza dell'Ateneo. Per quanto riguarda le fasi di monitoraggio e correzione, il NdV raccomanda a tutti gli Organi responsabili di monitorare la presa in carico delle azioni di rimedio messe in campo. Il Nucleo suggerisce, altresì, al PQ di continuare ad informarlo degli esiti degli stessi, con particolare riguardo per i seguenti monitoraggi: i) adeguatezza dei flussi informativi e della comunicazione interna, ii) adeguatezza del sistema di gestione dei dati e delle informazioni dell'Ateneo, iii) adeguatezza delle infrastrutture e dei servizi per la didattica e dei servizi per gli studenti.

Il NdV raccomanda di mettere in atto le azioni più opportune, anche sotto il profilo di un'adeguata comunicazione all'esterno, per rimediare al calo degli iscritti in taluni CdS di più antica istituzione e per implementare il numero degli iscritti in alcuni CdS di più recente accreditamento.

Allegati

Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
1	Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01)	Audizioni Analisi SMA	Sì	Corso di laurea con un solido impianto di AQ e un buon rapporto studenti/docenti. Alta qualità della didattica. Buon sistema di tutoraggio. Ottima relazione con gli Ordini Professionali.	Continua ad essere necessaria una particolare attenzione rivolta alla scarsa numerosità delle immatricolazioni. Esistono ulteriori spazi di miglioramento per i profili di internazionalizzazione.	
2	Laurea in Economia e Organizzazione Aziendale (L-18)	Audizioni Analisi SMA	Sì	Corso di laurea con un solido impianto di AQ e che mostra anche un ottimo sviluppo di immatricolazioni. Alta qualità della didattica. Alta capacità di collocamento dei laureati nel mondo del lavoro.	Attrattività limitata ai soli territori di Puglia e Basilicata. Assenza di incoming di studenti stranieri.	
3	Laurea Magistrale in Economia e Management (LM-77)	Audizioni Analisi SMA	Sì	Corso di laurea con un solido impianto di AQ e che mostra anche un ottimo sviluppo di immatricolazioni.	Limitati profili di internazionalizzazione	
4	Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia a ciclo unico (LM-41)	Audizioni Analisi SMA	Sì	Qualità della didattica e della Ricerca. Capacità di attrarre fondi per la Ricerca. Sistema efficace di monitoraggio interno in itinere dei tirocini curriculari. Efficace partenariato con la struttura ospedaliera. Monitoraggio delle carriere degli studenti. Estesa clinicizzazione dei docenti di area clinica.	1. Strutture didattiche in corso di completamento. 2. limitato utilizzo di modalità didattiche innovative ed interattive 3. ritardo nell'allestimento di laboratori di ricerca per area preclinica 4. limitato supporto amministrativo e tecnico nelle sedi didattiche distaccate e di tirocinio	

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
5	LAUREA IN INFERMIERISTICA Lsnt/1	Audizioni	Sì	Attrattività del Corso di Studi. Qualità della didattica frontale e dei tirocini. Andamento regolare delle carriere degli studenti. Numerosità ottimale di tutor clinici specializzati.	Insufficiente numerosità del PTA dedicato. Carenza degli spazi dedicati allo studio e al ristoro degli studenti. Mancata assegnazione di tutor didattici.	
6	LAUREA IN INGEGNERIA INFORMATICA PER LA TRANSIZIONE DIGITALE (L-8)	Audizioni	Sì	Qualità della didattica, innovatività dei temi trattati.	Assenza di spazi laboratoriali dedicati. Scarsa numerosità delle immatricolazioni	
7	LAUREA IN INGEGNERIA GESTIONALE (L-9)	Audizioni Analisi SMA	Sì	Qualità della didattica, innovatività dei temi trattati. Alta collocabilità dei laureati nel mondo del lavoro.	Assenza di spazi laboratoriali dedicati.	
8	LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA GESTIONALE (LM-31)	Audizioni	Sì	Solido sistema di relazione con gli stakeholder. Ampio numero di borse di studio.	/	
9	LAUREA IN ENOGASTRONOMIA E HÔTELLÈRIE INTERNAZIONALE	Se Altro specificare Si tratta di un corso di laurea disattivato	No	/	/	
10	Laurea in Diritto delle Amministrazioni Pubbliche (L-14)	Se Altro specificare Si tratta di un corso di laurea disattivato	No	/	/	

Allegati

Tabella 2 - Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati

Dati INPS

Esiste il sistema di monitoraggio Dati INPS?

No

Almalaurea

Esiste il sistema di monitoraggio Almalaurea?

Sì

I risultati della rilevazione sono stati resi noti all'Ateneo secondo quanto previsto da Almalaurea (sia in forma aggregata che divisi nei singoli per corsi di laurea presenti nell'Ateneo)

Dati Ufficio Placement

Esiste il sistema di monitoraggio Dati Ufficio Placement?

Sì

Altro

Esiste il sistema di monitoraggio Altro?

No

Allegati

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)

Il Nucleo è informato del fatto che l'Ateneo sta predisponendo Bilancio di Sostenibilità e Bilancio di Genere. Entrambi i documenti saranno presto portati all'approvazione degli Organi d'Ateneo competenti, quindi non risultano approvati al momento della stesura della presente Relazione.

Questionario opinioni studenti

Questionario opinioni studenti

Inserire in formato pdf la versione del questionario opinioni studenti in uso e più diffuso in ateneo

LG questionari 2024.09.19- aggiornato 2024.10.10 per refusi.docx.pdf